



CULTURA

“Lasciato Indietro”
arriva a Fiumicino
Oggi presentazione
in Aula Consiliare

Oggi alle 17:30, la Sala Consiliare di Fiumicino ospiterà la presentazione del romanzo “Lasciato Indietro” di Dino Tropea, evento patrocinato dall’Amministrazione Comunale. Il libro esplora tematiche profonde come l’abbandono, la marginalità e la necessità di ricominciare, trasformando una storia personale in un dialogo collettivo. Parteciperanno il Sindaco Mario Baccini, il Presidente del Consiglio Comunale Roberto Severini e l’Assessore alla Cultura Federica Poggio. Il dibattito sarà moderato dalla Consigliera Comunale Federica Cerulli e vedrà gli interventi di: Alessandra Battaglia, direttrice di Monolite Notizie, che curerà il servizio video; Viviana Normando, esperta di Media Relations & Stampa di S3K Group - Fabaris S.p.A; Sonia Buscemi, psicologa clinica, che segue l’autore e le tematiche del libro. Pubblicato da Armando Editore, il libro ha ricevuto la Menzione Speciale di Casa Sanremo Library 2025 ed è stato selezionato per il Premio Letterario Giovanni Comisso, uno dei più importanti riconoscimenti della narrativa italiana. Il percorso di Lasciato Indietro continuerà con nuovi appuntamenti: 27 giugno 2025, sessione di firmacopie presso la libreria Feltrinelli del Centro Commerciale Maximo di Roma. Il romanzo ha attraversato tappe significative, dalla prima presentazione il 13 gennaio 2024 nella Sala Barberini di Capranica Prenestina, alla fiera “Più libri più liberi” di Roma e Casa Sanremo Writers, con il sostegno del Gruppo S3K - Fabaris. La sua influenza ha portato alla nascita di Cadenze Letterarie, il primo salotto culturale di Fiumicino, un progetto gratuito e partecipato, ideato da Dino Tropea e promosso da Carmela Trivisonno, dove la parola scritta diventa strumento di consapevolezza e condivisione. “La felicità non dipende dalle circostanze, ma dal cuore” - Dino Tropea. Con profonda riconoscenza, l’autore ringrazia i suoi lettori, presenti e futuri, che continuano a dare voce a ciò che spesso rimane in silenzio.

Tutti arrestati dai Carabinieri per violenza sessuale e lesioni gravi

Orrore sulla via Aurelia

Violentata da quattro uomini

La donna è stata anche minacciata e colpita violentemente, riportando ecchimosi diffuse, la frattura delle ossa nasali e di una costola

Un episodio di brutale violenza ha scosso la comunità di Santa Marinella. Nella notte tra il 10 e l’11 maggio 2025, quattro uomini hanno perpetrato un’aggres-

sione scioccante ai danni di una donna, approfittando della sua condizione di estrema vulnerabilità. Le indagini dei Carabinieri di Santa Marinella,

hanno portato all’arresto dei responsabili: tre sono stati incarcerati, mentre uno è agli arresti domiciliari. Le accuse sono violenza sessuale di gruppo e lesio-

ni personali aggravate, reati che descrivono un vero incubo vissuto dalla vittima.

servizio a pagina 12

Cronaca

Minacce alla figlia di Giorgia Meloni, la posizione del prof. sotto esame

La Procura di Nola sta valutando l’informativa redatta dalla Polizia Postale di Napoli, riguardante le minacce di morte rivolte alla figlia della premier Giorgia Meloni tramite Facebook. L’autore del messaggio è il professore Stefano Addeo, residente a Marigliano (Napoli), la cui posizione è attualmente al vaglio degli inquirenti. Secondo le prime informazioni, gli accertamenti sono stati affidati agli specialisti della Polizia Postale, che hanno analizzato i contenuti e la dinamica della pubblicazione. Il prossimo passo spetta al procuratore Marco Del Gaudio, che potrebbe decidere di aprire un fascicolo d’indagine, ipotizzando eventuali reati contestabili. Nel frattempo, il professore ha pubblicamente chiesto perdono alla presidente del Consiglio per quanto scritto, affidando il suo rammarico ai media. Tuttavia, il caso rimane aperto e la magistratura dovrà stabilire se il gesto rientri in un quadro penalmente rilevante.

Sinner domina Bublik e vola in semifinale al Roland Garros

TENNIS - Jannik Sinner continua il suo percorso vincente al Roland Garros, conquistando la sesta semifinale della carriera con una vittoria netta su Aleksandr Bublik, battuto in tre set con lo score di 6-1, 7-5, 6-0. Un match che, nonostante il risultato apparentemente agevole, ha presentato momenti di difficoltà per l’azzurro, specialmente nel secondo set, quando il kazako numero 43 ATP ha messo in campo smorzate e colpi imprevedibili, destabilizzando l’equilibrio del gioco. Sinner, però, ha saputo gestire la pressione con lucidità e determinazione, mantenendo alta la concentrazione e riprendendo il controllo del match fino a chiudere con un terzo set dominato senza lasciare chan-

ce all’avversario. L’altoatesino si prepara ora ad affrontare un ostacolo di altissimo livello: il vincitore del confronto tra Alexander Zverev e Novak Djokovic. A fine gara, il numero 1 al mondo ha analizzato la sfida: “Ci eravamo già affrontati altre volte, ma contro giocatori come Bublik non sai mai cosa aspettarti. Ho cercato di essere il più continuo possibile, lavorando sulla consistenza del gioco. In partite del genere è importante sbagliare poco e mantenere la concentrazione alta”. Ora l’attenzione è tutta sulla semifinale di domani, dove Sinner cercherà di prendersi la rivincita, dopo la sconfitta dello scorso anno contro Carlos Alcaraz in un match combattutissimo fino al quinto set.



Spaventoso incendio all’Università della Tuscia

Evacuata l’intera Facoltà di Agraria, nessun ferito

Un incendio è divampato questa mattina presso l’Università della Tuscia a Viterbo, coinvolgendo la Facoltà di Agraria. Per garantire la sicurezza di studenti e docenti, gli edifici sono stati evacuati immediatamente. Le fiamme, ben visibili da tutta la città, sarebbero partite dall’impianto fotovoltaico sul tetto della facoltà. Fortunatamente, non si registrano feriti o ustiona-

ti, ma alcuni testimoni riferiscono di aver sentito esplosioni di finestre a causa del rogo. Per motivi di sicurezza, le autorità hanno circoscritto un’area di circa 200 metri, e, su disposizione del presidente del Tribunale, anche il Palazzo di Giustizia è stato evacuato. Nel frattempo, la Procura di Viterbo ha aperto un fascicolo d’indagine per accertare le cause dell’incendio, con il

pubblico ministero già presente sul posto per un primo sopralluogo. Il Comune di Viterbo, attraverso i suoi canali ufficiali, ha lanciato un appello alla cittadinanza, invitando i residenti a non avvicinarsi alla zona. La Polizia Locale ha bloccato gli accessi e sta limitando la circolazione nelle aree circostanti. I Vigili del Fuoco, impegnati nelle operazioni di spegnimento, con-

fermano che al momento non risultano persone coinvolte. Il sindaco Chiara Frontini ha rassicurato la popolazione, invitando tutti a tenere chiuse finestre e porte per precauzione, mentre le autorità restano in costante contatto con Asl e Arpa per monitorare la situazione. L’incendio resta sotto osservazione, e ulteriori aggiornamenti saranno forniti nelle prossime ore.



Sei funzionari di vari enti locali della provincia di Gorizia sono stati denunciati Appalti truccati per gli scuolabus Frode da oltre un milione di euro

Appalti irregolari per oltre un milione di euro per la fornitura di scuolabus, sei funzionari di vari enti locali della provincia di Gorizia sono stati denunciati. È il bilancio di indagini condotte dalle Fiamme Gialle isontine, coordinate dalla Procura della Repubblica di Gorizia, che hanno accertato irregolarità di numerosi appalti, indetti da vari enti locali della provincia, relativi all'acquisto di

nuovi scuolabus e risultati tutti vinti da una medesima società con sede in provincia di Venezia. I finanzieri hanno sequestrato i fascicoli delle gare d'appalto e dei computer utilizzati dai funzionari indagati e, grazie alle numerose e-mail sequestrate, sono state ricostruite le modalità con le quali gli impiegati indagati prendevano accordi illegittimi con il responsabile delle vendi-



te dell'azienda fornitrice di scuolabus, risultata illecita-

mente vincitrice di tutte le gare. Le indagini, concluse con la ricostruzione di 7 procedure risultate "turbate" in relazione alla scelta del contraente, per un ammontare complessivo di 1,1 milioni di euro, hanno evidenziato che la S.p.A. fornitrice degli scuolabus, applicava ribassi "irrisori" a volte anche prossimi all'1 per cento rispetto al prezzo base indetto, risultando comunque sempre l'ag-

giudicataria dei vari bandi. Infatti, è stato riscontrato che nelle fasi precedenti all'indizione degli appalti, tutte le gare venivano "turbate" con la pubblicazione di un cosiddetto "bando fotografia" con il quale i vari enti locali richiedevano ai partecipanti di fornire scuolabus aventi particolari caratteristiche tecniche che in realtà corrispondevano a quelle del veicolo proposto, nei giorni precedenti all'inizio della gara, dalla società veneta. È stata dunque pregiudicata la libera concorrenza escludendo, di fatto, dalle procedure di gara, tutti gli altri soggetti. I finanzieri hanno denunciato i sei funzionari degli enti interessati e un dipendente della società veneta fornitrice.

Giudice morto a Reggio Calabria Cominciato l'incidente probatorio

Sono stati affidati ieri mattina gli accertamenti tecnici irripetibili di tipo biologico disposti dalla Dda di Reggio Calabria nell'ambito dell'inchiesta sull'omicidio del giudice Antonino Scopelliti. In particolare, gli accertamenti riguardano l'autoradio della Bmw sulla quale viaggiava il magistrato di Cassazione quando è stato assassinato. È quanto emerso ieri durante il conferimento dell'incarico alla polizia scientifica di Reggio Calabria da parte del procuratore Giuseppe Lombardo e del sostituto della Dda Sara Parezzan che stanno coordinando le indagini sul delitto consumato 34 anni fa, il 9 agosto 1991 a Piale, una frazione di Villa San Giovanni. Al perito nominato dalla Procura è stato chiesto di "verificare - si legge nel quesito - la presenza di eventuali tracce biologiche e procedere ai conseguenti ed eventuali rilievi sulle tracce presenti sull'autoradio in sequestro, utili sia per la determinazione del profilo del Dna e ai fini balistici, per ricostruire la direzione dei colpi esplosi". L'accertamento sull'autoradio inizierà materialmente oggi. Quando la polizia scientifica completerà le operazioni e depositerà l'informatica con i risultati, la Direzione distrettuale antimafia li dovrà confrontare "con gli ulteriori accertamenti in corso - scrivono i pm - al fine di effettuare una ricostruzione tridimensionale della scena del crimine, determinare la dinamica dell'azione omicidiaria e ricostruire la traiettoria dei proiettili esplosi". Nell'avviso notificato nei giorni scorsi agli avvocati è emerso che gli indagati inizialmente erano 24 ma negli ultimi anni tre di loro sono morti, il boss di Castelvetro Matteo Messina Denaro, il boss di Archi



Giovanni Tegano e Francesco Romeo, cognato di uno dei capi di Cosa nostra, Benedetto Santapaola detto "Nitto". Nei confronti di quest'ultimo, però, non si può procedere perché, per l'omicidio Scopelliti, è stato assolto in un precedente processo. Suo figlio, Vincenzo Salvatore Santapaola, compare tra i 20 soggetti indagati assieme ai vertici di Cosa nostra catanese e al gotha della 'ndrangheta. Stando alle dichiarazioni del collaboratore di giustizia Maurizio Avola, proprio Vincenzo Salvatore Santapaola avrebbe ucciso il magistrato con un fucile che il pentito avrebbe poi seppellito a Belpasso, in provincia di Catania.

Rapita e nascosta in Spagna Quattro arresti dopo 10 anni

Quattro persone sono state arrestate per aver sequestrato e nascosto in Spagna sotto falso nome una bambina oggi 14enne. Tra loro la madre e il compagno. La piccola, stando a quanto ricostruito nelle indagini della Procura di Milano, sarebbe stata portata via quando aveva tre anni, in quanto tra il 2013 e il 2014 il Tribunale di Milano ne aveva disposto l'affidamento al Comune. La madre, a quel punto, si era resa irreperibile ed era fuggita con la bambina. La donna e il fidanzato sono ora in carcere. Le indagini dell'Unità Tutela Donne e Minori della polizia locale di Milano e del Nucleo Investigativo dei carabinieri,

hanno portato a individuare la donna a Valencia, ricostruendo la "fattiva collaborazione nella condotta delittuosa" da parte del compagno sul territorio spagnolo. Come si legge in una nota firmata dal procuratore Marcello Viola, la nonna della bimba e un ulteriore familiare l'avrebbero invece aiutata in Italia. Per la madre e il fidanzato è stata disposta la misura della custodia cautelare in carcere, eseguita tramite mandato d'arresto europeo, mentre per gli altri quella dei domiciliari. Le accuse sono sequestro di persona aggravato e sottrazione internazionale di minore.

Ravenna, si gettò dalla finestra con la figlia Madre assolta dopo la perizia psichiatrica

È stata assolta per mancanza di imputabilità perché, come aveva stabilito la perizia psichiatrica, era incapace di intendere e di volere quando uccise la figlia lanciandosi dal nono piano dello stabile in cui viveva a Ravenna. Ma, dato che è socialmente pericolosa soprattutto per se stessa, per lei è stata disposta la libertà vigilata per almeno un anno nella struttura individuata dal centro di salute mentale dove tutt'ora si trova ricoverata con il divieto di uscirne se non accompagnata dal personale e l'obbligo di sottoporsi alle terapie. Dopo due ore e mezza di camera di consiglio, è quanto la Corte d'Assise di Ravenna ha deciso per Giulia Lavatura Truninger, la 41enne che la matti-

na dell'8 gennaio 2024 si era gettata dal nono piano del suo condominio di via Dradi a Ravenna portando con sé in braccio la figlia Wendy di sei anni e legata alla vita la barboncina Jessy. Dopo un volo di 28 metri circa, la donna era stata l'unica a sopravvivere, forse trattenuta nella caduta dalle impalcature che in quel periodo cingevano lo stabile. La decisione dei giudici ha ricalcato la richiesta sia del Pm Stefano Stargiotti che dell'avvocato difensore Massimo Ricci Maccarini. In aula la 41enne non c'era. Erano presenti il padre e una zia dell'imputata, oltre all'avvocato Massimo Moriglioni che rappresenta il marito in qualità di parte offesa.

La famiglia Poggi contro le indagini "Tropo clamore, è diffamazione"

"La famiglia Poggi è da settimane vittima di una assillante campagna diffamatoria da parte di organi di informazione e social, che non sta purtroppo risparmiando nemmeno la amata Chiara" lo affermano in una nota i legali della famiglia di Chiara Poggi, uccisa a Garlasco il 13 agosto 2007, Gian Luigi Tizzoni e Francesco Compagna. "Ieri sera la trasmissione le Iene ha addirittura adombrato una presunta relazione sentimentale di Chiara con un 'uomo adulto', utilizzando a tal fine le risalenti dichiarazioni di una persona deceduta, già all'epoca ritenute

del tutto false". "La continua sovrapposizione fra fughe di notizie, vere o presunte, riguardanti l'attività di indagine e le autonome ricostruzioni romanzesche liberamente costruite dai soggetti più vari, ha determinato l' incontrollabile diffusione di ogni genere di insinuazioni in totale dispregio della realtà dei fatti e del rispetto dovuto a ogni singola persona a qualsiasi titolo coinvolta nelle vicende in questione", proseguono gli avvocati. "Nell'auspicio che le autorità preposte possano a loro volta contribuire a porre fine a simili reiterate condotte illecite, la famiglia



Credits: Ap/LaPresse

Poggi provvederà da parte sua a ogni opportuna iniziativa giudiziaria a tutela della dignità e dell'onore di Chiara".

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

La soddisfazione del presidente del Consiglio: “Rafforzata la tutela dei cittadini, delle fasce più vulnerabili e dei nostri uomini e donne in divisa”

Approvato il decreto Sicurezza La Premier: “Passo decisivo”

Con 109 voti favorevoli, 69 contrari e un’astensione, l’Assemblea del Senato ha rinnovato la fiducia al governo con l’approvazione definitiva del disegno di legge di conversione in legge del decreto sulle disposizioni urgenti in materia di sicurezza pubblica, il cosiddetto decreto Sicurezza. “Con l’approvazione definitiva del

decreto Sicurezza al Senato, il governo compie un passo decisivo per rafforzare la tutela dei cittadini, delle fasce più vulnerabili e dei nostri uomini e donne in divisa”, scrive su X la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. “Interveniamo con determinazione contro le occupazioni abusive, accelerando gli sgomberi e proteggendo

famiglie, anziani e proprietari onesti, troppo spesso lasciati soli di fronte a ingiustizie intollerabili” aggiunge Meloni. “Combattiamo le truffe agli anziani, un fenomeno vile che colpisce chi più merita rispetto e protezione. Rafforziamo infine gli strumenti a disposizione delle Forze dell’Ordine, per difendere chi ogni giorno difende i

cittadini. Legalità e sicurezza sono pilastri della libertà. E noi continueremo a difenderli con determinazione”, conclude la premier. Il decreto sicurezza “è legge”. Lo scrive su X il ministro degli Interni, Matteo Piantedosi. Un provvedimento “strategico”, aggiunge, “fortemente voluto da questo governo, che introduce nuovi ed efficaci stru-



menti per rafforzare il contrasto a criminalità e terrorismo, garantire una maggiore protezione dei cittadini, in parti-

colare dei più fragili, e valorizzare il lavoro quotidiano delle nostre Forze dell’ordine”.

L’incontro tra il presidente francese Emmanuel Macron e la presidente del Consiglio Giorgia Meloni avvenuto a Roma potrebbe segnare “una tappa importante nelle relazioni transalpine”. Lo ha scritto il quotidiano “Le Monde”. “È il primo vero appuntamento franco-italiano dall’arrivo al potere di Giorgia Meloni nel 2022”, ha osservato il giornale. Le Monde sottolinea che da alcune settimane Meloni e Macron “sono gelosi l’uno e l’altro della loro relazione diretta” con il presidente statunitense Donald Trump. “Meloni mostra una certa diffidenza verso le iniziative francesi e vuole svolgere un ruolo di ponte tra Stati Uniti ed Europa”, spiega il quotidiano, secondo il quale “questa postura, nonostante la prossimità ideologica con l’amministrazione Usa, non ha prodotto risultati tangibili”. “Il 3 giugno 2025, il Presidente del Consiglio italiano, Giorgia Meloni, e il Presidente della Repubblica francese, Emmanuel Macron, si sono incontrati a Roma per approfondire la discussione e coordinare gli sforzi di mobilitazione e azio-

ne europea di fronte alle sfide comuni che si moltiplicano e si aggravano, esaminando al contempo le prossime scadenze nelle relazioni tra Francia e Italia”. Il documento è stato diffuso al termine dell’incontro bilaterale. “L’Italia e la Francia, fedeli al loro ruolo di Nazioni fondatrici della costruzione europea, intendono rafforzare il loro impegno comune per un’Europa più sovrana, più forte e più prospera, soprattutto orientata alla pace e capace di difendere i propri interessi e di proteggere i propri cittadini”, si legge ancora. L’incontro “ha evidenziato forti convergenze sull’agenda europea per la competitività e la prosperità, da attuare in modo ambizioso e accelerato, sulla semplificazione normativa, sugli investimenti pubblici e pri-



vati, sull’energia e sulla piena applicazione del principio di neutralità tecnologica e, più in generale, sulle condizioni necessarie a far concorrere le imprese europee ad armi pari. Ciò vale anche per i settori in transizione, come l’industria automobilistica e siderurgica, che richiedono un

forte impegno europeo, nonché per i settori più avanzati, come l’intelligenza artificiale, le fonti di energia decarbonizzate rinnovabili come il nucleare, e lo spazio, dove i nostri interessi bilaterali ed europei sono collegati”. “Francia e Italia” sono inoltre determinate a collaborare “nella preparazione

del prossimo Consiglio europeo e, più in generale, sul prossimo quadro finanziario pluriennale, sulla migrazione, sull’allargamento e sulle riforme”. “A più di tre anni dall’inizio dell’aggressione russa e all’indomani dei colloqui tra Ucraina e Russia di Istanbul, il sostegno incrollabile e senza esitazioni di Francia e Italia all’Ucraina è ancora più necessario per raggiungere una soluzione equa e duratura, presupponendo al contempo un ambizioso cambiamento di scala nella difesa europea, sia in termini di investimenti che di sostegno alla base di difesa industriale e tecnologica europea”. L’incontro ha inoltre offerto “l’opportunità di affrontare altre questioni di sicurezza di rilievo per l’Europa, in particolare in Medio Oriente e in Libia, e

di coordinare le proprie posizioni in tema di relazioni transatlantiche, nonché sulla sicurezza economica e commerciale dell’Unione Europea. In questo contesto, il Presidente della Repubblica francese e il Presidente del Consiglio italiano hanno deciso che il prossimo Vertice bilaterale avrà luogo in Francia all’inizio del 2026, anche con l’obiettivo di valutare e aggiornare il programma di lavoro che specifica gli obiettivi della cooperazione bilaterale previsti dal Trattato del Quirinale, entrato in vigore nel 2023, in numerosi ambiti settoriali, con particolare attenzione ai giovani”. In questo contesto, il Presidente della Repubblica francese e il Presidente del Consiglio italiano “hanno deciso che il prossimo Vertice bilaterale avrà luogo in Francia all’inizio del 2026, anche con l’obiettivo di valutare e aggiornare il programma di lavoro che specifica gli obiettivi della cooperazione bilaterale previsti dal Trattato del Quirinale, entrato in vigore nel 2023, in numerosi ambiti settoriali, con particolare attenzione ai giovani”.

Si conta la partecipazione di circa sessantamila studenti

Test di Medicina, via alla riforma

È stato firmato ieri dalla ministra dell’Università e della Ricerca, Anna Maria Bernini, il nuovo decreto sull’accesso libero al primo semestre di Medicina che partirà - a quanto si apprende - dal 1 settembre. A luglio si potranno fare le domande di iscrizione. Tre, dunque, gli esami da sostenere: in Chimica e propedeutica biochimica, Fisica e Biologia. Il decreto stabilirà anche quali altre materie indicare nel caso in cui non si superi il semestre libero e si utilizzino i crediti ottenuti per iscriversi ad un altro corso dell’area biomedica, farmaceutica, sanitaria e veterinaria. Presumibilmente tra fine novembre e primi di dicembre circa 60 mila giovani affronteranno le prove, i posti

disponibili sono circa 21mila. L’obiettivo è formare 30.000 nuovi medici nei prossimi sette anni. E dunque, dal 1 primo settembre 2025 chi vorrà intraprendere la strada per diventare medico, odontoiatra o veterinario non avrà alcun sbarramento ma l’ammissione al secondo semestre sarà subordinata al superamento dei tre esami scritti nazionali, che faranno da nuovo spartiacque. Le prove si terranno in contemporanea in tutti gli atenei italiani tra la seconda metà di novembre e la prima di dicembre. Ciascuna prova durerà 45 minuti e conterrà 31 domande: 15 a risposta multipla (con cinque opzioni tra cui scegliere) e 16 a completamento (dove lo



studente dovrà inserire la parola corretta). Il punteggio massimo per ciascun test è di 31 punti, con risposte corrette che valgono un punto, errate - 0,25, e zero le non date. Per essere considerati idonei bisognerà raggiungere l’equivalente di 18/30 in ciascuna prova. Gli esami potranno essere ripetuti fino a due volte, a distanza di almeno due settimane l’uno dall’altro. Ogni studente dovrà indicare, all’atto della iscrizione, 10 sedi: in una di queste spererà di entrare dopo aver superato la graduatoria nazionale per poter proseguire la facoltà.

Afragola, l’addio a Martina Carbonaro tra dolore, rabbia e richiesta di giustizia

Un dolore collettivo ha avvolto Afragola, dove si sono svolti i funerali di Martina Carbonaro, la 14enne brutalmente uccisa dal suo ex fidanzato, Alessio Tucci, reo confesso dell’omicidio. Migliaia di persone si sono radunate sotto il sole, accalcandosi davanti alla Basilica di Sant’Antonio per assistere alle esequie attraverso un maxischermo posizionato all’esterno. Il feretro bianco è stato accolto da tre lunghi applausi, mentre la folla ha scandito il nome di Martina e invocato giustizia. L’atmosfera, carica di emozione e indignazione, ha visto momenti di forte tensione, con urla e insulti rivolti al responsabile del delitto, mentre il grido “Sei la figlia di tutti noi” si è levato tra i presenti. Il dolore ha trovato un ultimo sfogo quando, all’uscita della bara, un altro applauso ha accompagnato la giovane vittima nel suo ultimo viaggio. La madre di Martina, Lorenza, è uscita abbracciata e protetta da Monsignor Battaglia, che ha celebrato la funzione con parole cariche di commozione e denuncia. “Martina aveva 14 anni. Un’età che dovrebbe profumare di futuro, di sogni, di primi battiti d’amo-

re,” ha detto il cardinale nella sua omelia, esprimendo il senso di sconvolgimento e incredulità che ha travolto la comunità. La morte della giovane è stata definita “una ferita che urla”, un dolore che spezza il fiato e che chiede giustizia, ma soprattutto consolazione per una famiglia distrutta. Battaglia ha poi rivolto un messaggio forte ai presenti: “Martina è morta per mano della violenza. Per mano di un ragazzo che non ha saputo accettare un rifiuto, un limite, una libertà. È morta per un’idea malata dell’amore, ancora troppo diffusa, troppo tollerata, troppo silenziosa.” La tragedia di Martina è diventata l’ennesimo dramma monito sulla necessità di contrastare la violenza di genere e sulla responsabilità sociale di educare a un amore sano, libero, rispettoso. Il dolore di Afragola e di tutta l’Italia è oggi un grido che non può restare inascoltato. La giustizia seguirà il suo corso, ma resta l’urgenza di un cambiamento culturale profondo, affinché nessun’altra giovane debba perdere la vita per la follia di chi non accetta la libertà dell’altro.

Il presidente Trump: "Accordi con la Cina? Non penso"

Scattano i dazi Usa su acciaio e alluminio

Il presidente degli Stati Uniti, Donald Trump, ha firmato un ordine esecutivo per aumentare al 50 per cento i dazi su acciaio e alluminio, precedentemente fissati al 25 per cento, a partire da oggi. "Gli articoli di acciaio vengono importati negli Stati Uniti in quantità tali e in circostanze tali da minacciare di compromettere la sicurezza nazionale", si legge nel testo dell'ordine esecutivo. "Dopo aver esaminato le informazioni attuali recentemente fornite dal Segretario (al Commercio, Howard Lutnick), ho stabilito che è necessario aumentare i dazi sull'acciaio e sull'alluminio precedentemente descritte per

adeguare le importazioni in modo che non minaccino la sicurezza nazionale", si legge ancora. La misura, secondo Trump, "contrasterà in modo più efficace i Paesi stranieri che continuano a scaricare l'acciaio e l'alluminio a basso prezzo in eccesso nel mercato Usa, minando così la competitività delle industrie nazionali". L'aumento dei dazi, oltre a ridurre o eliminare le minacce alla sicurezza nazionale, "fornirà un maggiore sostegno a queste industrie". Nell'ordine esecutivo è specificato che, in virtù dell'accordo commerciale siglato recentemente con il Regno Unito, ai prodotti di acciaio e alluminio importati

da questo Paese verrà assegnato un "trattamento diverso". Inoltre, Trump ha dichiarato che è estremamente difficile fare un accordo con l'omologo della Cina, Xi Jinping, definito un negoziatore "molto duro". Lo ha fatto in un post pubblicato oggi, 4 giugno, sul suo profilo Truth. "Mi piace il presidente cinese Xi, mi è sempre piaciuto e sempre mi piacerà", ma è una persona "molto dura", con la quale fare un accordo è "estremamente difficile", ha scritto Trump. Parole che anticipano un colloquio telefonico tra i due leader che, secondo la portavoce della Casa Bianca Karoline Leavitt, dovrebbe



avvenire già questa settimana. Dopo l'accordo per la parziale sospensione dei dazi reciproci raggiunto lo scorso maggio a Ginevra, le tensioni tra Stati Uniti e Cina sono tornate ad aumentare negli ultimi giorni, con Trump che ha accusato Pechino di aver violato i termini dell'intesa. Il ministero del Commercio cinese ha definito l'accusa "infondata", e ha criticato le nuove restrizioni commerciali imposte dagli Usa, tra cui limiti all'export di chip per l'intelligenza artificiale e revoche di visti per studenti cinesi.

La Bulgaria entra a far parte dell'eurozona. È il 21esimo Stato



La Banca centrale europea (Bce) ha approvato "l'adozione dell'euro da parte della Bulgaria dal primo gennaio 2026" e "l'ingresso nell'eurozona come 21mo Stato ad adottare la moneta unica europea". "Secondo la valutazione della Bce, la Bulgaria rispetta i valori di riferimento dei criteri di convergenza e soddisfa i requisiti legali. Dal 10 luglio 2020, il Paese partecipa al meccanismo europeo di cambio (Erm II) e all'unione bancaria. La Bulgaria ha compiuto un ulteriore

passo verso l'integrazione europea, in un contesto economico difficile. La creazione di un ambiente favorevole a una convergenza sostenibile in Bulgaria richiede una politica economica orientata alla stabilità e riforme strutturali di ampia portata", si legge nel rapporto della Bce. "Mi congratulo con la Bulgaria per il suo straordinario impegno nell'attuare gli adeguamenti necessari", ha dichiarato Philip R. Lane, membro del Comitato esecutivo della Bce.

L'Ue proroga la protezione per i rifugiati dell'Ucraina

La Commissione europea ha proposto la proroga della protezione temporanea per i rifugiati ucraini in Ue fino al 2027. L'Ue "ha definito un percorso europeo comune per il futuro dei rifugiati ucraini nell'Ue" per "garantire stabilità e protezione continua, aprendo al contempo la strada a una transizione verso l'uscita dalla protezione temporanea una volta soddisfatte le condizioni necessarie", spiega l'esecutivo europeo. "Con la Russia che continua i suoi attacchi illegali e la situazione in Ucraina che rimane instabile, la Commissione Ue propone di prorogare la protezione temporanea per le persone in fuga dall'aggressione russa contro l'Ucraina di un ulteriore anno, fino al 4 marzo 2027" e "rassicura gli sfollati ucraini sul fatto che presentare domanda di protezione internazionale non è necessario né obbligato-



rio", si legge. "Le misure proposte rispondono alle esigenze di coloro che risiedono nell'Ue e alla necessità dell'Ucraina di ricostruire il Paese, anche sostenendo rimpatri e reinserimenti sicuri, volontari e dignitosi", si legge nella nota. La Commissione Ue "sostiene l'istituzione degli Unity hub" negli Stati membri, in collaborazione con le autorità ucraine ovvero

"centri di informazione polivalenti sia per l'integrazione degli sfollati nelle società ospitanti sia per i rimpatri in Ucraina" e potranno essere finanziati con i fondi dell'esecutivo Ue nell'ambito del Fondo Asilo, migrazione e integrazione (Amif). Inoltre, per sostenere gli Stati membri, la Commissione Ue nominerà anche un Inviato Speciale per gli ucraini nell'Ue.

Migranti: Londra lavora sulla legge per espellere pure i richiedenti asilo

Il governo britannico sta preparando una nuova legge per velocizzare l'espulsione dei richiedenti asilo provenienti da Paesi considerati "sicuri", come annunciato dalla ministra dell'Interno Yvette Cooper. "Se le persone arrivano da Paesi prevalentemente sicuri, non dovrebbero restare a lungo nel sistema d'asilo" ha dichiarato Cooper alla commissione parlamentare affari interni, aggiungendo che il sistema fast-track richiederà una nuova legislazione. "Sarebbe un sistema accelerato parallelo a quello principale. Servirebbe una legislazione specifica e un nuovo disegno del sistema" ha commentato la ministra. L'annuncio arriva mentre il ministero dell'Interno attribuisce l'aumento record degli sbarchi via Manica alle condizioni meteo favorevoli e a imbarcazioni più affollate.



Secondo i dati, nei primi quattro mesi del 2025 ci sono stati il doppio dei "giorni rossi" - condizioni meteo sfavorevoli alle traversate - rispetto allo stesso periodo del 2024. Inoltre, nel periodo

che termina ad aprile 2025, il 47 per cento delle imbarcazioni che ha attraversato la Manica aveva a bordo 60 o più persone, contro il 2 per cento nello stesso periodo del 2022

Seoul, Lee è il nuovo presidente Focus sui rapporti con Kim Jongun

Il nuovo presidente della Corea del Sud, Lee Jae-myung, ha prestato giuramento ieri davanti al parlamento, promettendo di risollevare il Paese dalla crisi istituzionale causata dal tentativo fallito dell'ex presidente Yoon Suk Yeol d'imporre la legge marziale lo scorso dicembre e di rilanciare un'economia minacciata dal protezionismo globale. "È tempo di ripristinare la sicurezza e la pace, ridotte a strumenti di conflitto politico; di ricostruire i mezzi di sussistenza e l'economia danneggiati dall'indifferenza, dall'incompetenza e dall'irre-

sponsabilità; e di far rivivere la democrazia minata dai veicoli blindati e dai fucili automatici", ha affermato nel suo primo discorso da presidente durante una cerimonia tenuta all'Assemblea nazionale (il parlamento unicamerale). "Il mio sarà un governo pragmatico e pro-mercato", ha dichiarato Lee, che ha sconfitto il rivale conservatore Kim Moon-soo con il 49,4 per cento dei voti nelle elezioni straordinarie di ieri, convocate dopo l'impeachment di Yoon. L'affluenza alle urne è stata la più alta dal 1997. Nel suo discorso da

capo dello Stato, Lee ha promesso deregolamentazione per stimolare crescita e innovazione, una ripresa del dialogo con la Corea del Nord, il mantenimento dell'alleanza militare con gli Stati Uniti e un riequilibrio della diplomazia regionale. "È meglio vincere senza combattere che vincere combattendo. E la pace senza bisogno di combattere è la miglior forma di sicurezza", ha affermato, riferendosi ai difficili rapporti con Pyongyang. Lee ha annunciato che affronterà le urgenti sfide economiche che affliggono il Paese sin dal primo giorno del suo man-

dato, concentrandosi sui problemi legati al costo della vita e sul sostegno alle piccole imprese. "Creerò un governo che sostiene e incoraggia, non uno che controlla e gestisce", ha sottolineato. Pur ribadendo la necessità di garantire una forte deterrenza in risposta alle minacce dalla Corea del Nord, Lee ha aperto alla possibilità di un dialogo con Pyongyang. "Apriremo canali di comunicazione e perseguiremo il dialogo e la cooperazione con il Nord per costruire una pace duratura nella penisola coreana", ha detto il presidente.

Ha inoltre annunciato la volontà di rafforzare la cooperazione trilaterale con Stati Uniti e Giappone e di voler gestire "le relazioni con i Paesi vicini da una prospettiva pratica e di interesse nazionale".

SEGRETO

Carmelo



Studio di progettazione gioielli e sculture orafe

Centro Storico Cerveteri

I dati Snpa 2025

Balneazione: in Italia 5 mila chilometri di litorale eccellente

Un passo in avanti per la nascita del Parco del Mare di Ostia e del Rome Technopole di Pietralata. La Giunta di Roma Capitale ha, infatti, approvato gli interventi di prima fase previsti nelle Strategie territoriali da finanziare con i fondi del Piano Regionale Lazio FESR 2021-2027. Si tratta di quasi 24 milioni di euro da destinare alla realizzazione del Parco del Mare di Ostia e di 20 milioni di euro da destinare alla realizzazione del Polo Tecnologico a Pietralata. La Delibera sarà inviata alla Regione Lazio per l'approvazione definitiva delle Strategie e dello schema di Convenzione da sottoscrivere. Per quanto riguarda Ostia, gli interventi di prima fase prevedono la realizzazione del nuovo Parco del Mare, ottenuto attraverso la rinaturalizzazione di un lungo tratto stradale del lungomare e la ricostituzione della duna marina, estesa anche alle aree verdi esistenti che consentirà di riconquistare nuovi spazi aperti naturali di uso pubblico, totalmente pedonali e ciclabili e a diretto contatto con la spiaggia. Le azioni previste sono finalizzate a trasformare la fascia costiera di Ostia in una sorta di grande parco lineare dedicato al turismo, allo sport, alla cultura e al tempo libero. Con la nascita del Parco del Mare si potrà recuperare uno spazio naturale che verrà messo a disposizione di cittadini e turisti, dotato di aree verdi per il passeggio, la sosta, l'attività fisica e di servizi integrativi a quelli oggi offerti lungo l'arenile. Il progetto prevede infatti anche la predisposizione di isole (dolia) che potranno ospitare funzioni culturali quali spazi espositivi all'aperto o stanze all'aperto e aree fitness, ma anche alcune attività attualmente presenti sull'arenile, come i chioschi bar che potranno spostarsi dall'arenile consentendo di aprire la visuale libera sul mare, previa concessione dello spazio a seguito di gara pubblica. L'intervento prevede anche la riqualificazione di tutto il lungomare storico di Ostia, dal porto a Piazza Magellano, la realizzazione di una serie di parcheggi "green" oltre che opere di adeguamento stradale, di realizzazione di nuovi tratti di viabilità e di un ponte carrabile sul canale dei pescatori.



Per quanto riguarda, invece, il Tecnopolo, si tratta dell'intervento principale per la realizzazione del polo per l'innovazione nella zona di Pietralata, a integrazione e completamento dell'intervento realizzato dalla fondazione Rome Technopole, costituita da Università, enti pubblici territoriali ed altri soggetti pubblici e privati. Il Tecnopolo costituirà l'Hub di un ecosistema regionale dell'innovazione attraverso il quale favorire un processo di riposizionamento delle realtà industriali e produttive metropolitane e regionali verso segmenti e mercati a maggior valore aggiunto, attraverso processi di adeguamento del know-how e delle tecnologie di eccellenza; creare a Roma un "grande polo europeo dell'innovazione" con una dimensione internazionale; guidare la Capitale e, più in generale, il Lazio lungo percorsi di internazionalizzazione, che orientino la rinnovata capacità competitiva del settore industriale, verso mercati di interesse strategico. Gli interventi approvati ieri fanno parte di quelli, indicati da Roma Capitale su proposta dell'Assessorato all'Urbanistica, da realizzare con un finanziamento totale di 70 milioni di euro del Piano Regionale Lazio FESR 2021-2027. "Ci sono i soldi dell'Europa e sono stati individuati anche i primi interventi concreti per la rigenerazione urbana e la trasformazione del litorale di Ostia e del quartiere di Pietralata - ha

spiegato il Sindaco Roberto Gualtieri -. Insieme alla Regione possiamo davvero mettere in campo una strategia di rilancio attesa da anni: a Ostia nascerà il Parco del Mare e ci sarà la completa riqualificazione del Lungomare mentre, a Pietralata, si pongono le basi per la definitiva realizzazione di un grande progetto come il Tecnopole, il simbolo di quella che sarà sempre di più una Capitale dell'Innovazione e del trasferimento tecnologico". "Con questa delibera proseguiamo nel percorso per la rigenerazione di Ostia e per la valorizzazione del litorale di Roma, grazie a un investimento iniziale di quasi 24 milioni di fondi Fesr per il recupero del lungomare e rendere finalmente Roma una città che, investe e valorizza il suo mare. Proseguiamo anche nel percorso che consentirà la nascita del Rome Technopole, fondamentale per attirare intelligenze in quelle discipline STEM scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche di cui Roma ha estremamente bisogno per essere competitiva a livello nazionale e internazionale. Auspichiamo, quindi, che la Regione recepisca non appena possibile questo provvedimento, approvando lo schema di convenzione e sbloccando questi primi finanziamenti" è quanto dichiara l'Assessore all'Urbanistica di Roma Capitale, Maurizio Veloccia.

Italia-Asia Centrale, il debutto del formato 1+5 Meloni guida l'intesa geopolitica da 7 miliardi

di Veronica Passaretti

Nella settimana appena trascorsa, Giorgia Meloni ha concentrato la sua agenda sulla missione in Asia Centrale, articolata in due tappe principali: Samarcanda, in Uzbekistan, e Astana, in Kazakhstan. Le relazioni tra Italia e Asia centrale entrano in una fase decisamente «storica». Così l'ha definita il Premier, che da Astana ha annunciato nuovi accordi economici e politici con i Paesi dell'area per un valore complessivo superiore a 7 miliardi di euro. Dopo la tappa uzbeka, in cui sono state siglate intese per circa 3 miliardi, sono stati firmati nuovi accordi con il Kazakhstan per altri 4 miliardi. Settori chiave: energia, materie prime critiche, infrastrutture e commercio.

Il palcoscenico è quello del primo vertice Italia-Asia Centrale nel formato 1+5, che ha riunito, oltre al Presidente del Consiglio italiano, i leader di Kazakhstan (Kassym-Jomart Tokayev), Uzbekistan (Shavkat Mirziyoyev), Kirghizistan (Sadir Japarov), Tagikistan (Emomali Rahmon) e Turkmenistan (Serdar Berdimuhamedow). Un summit che si propone come la base di un nuovo partenariato geopolitico, in un'area strategica per risorse e posizione, e sempre più contesa tra Europa, Russia e Cina. Tokayev ha riservato parole lusinghiere per Meloni, definendola «la figura politica probabilmente più rilevante dell'epoca attuale». E il Premier ha colto l'occasione per ribadire il ruolo dell'Italia come ponte tra l'Unione Europea e i Paesi centrasiatatici. I nuovi accordi puntano ad aprire una "via italiana" per l'approvvigionamento energetico e di materie prime critiche, in particolare per la transizione verde e digitale. Un'area che già oggi è cruciale per il gas e in prospettiva anche per litio, uranio e terre rare. Ma non si tratta solo di energia: l'Italia vuole contribuire anche allo sviluppo infrastrutturale della regione, rafforzando legami commerciali e investimenti reciproci.

Meloni, nel corso della missione, ha avuto occasione di fare un punto stampa con i giornalisti italiani, a partire dai negoziati tra Unione Europea e Stati Uniti. «Non direi che l'Ue stia perdendo tempo - ha chiarito - ma è evidente che c'è un approccio diverso tra le due sponde dell'Atlantico». Più tecnico quello europeo, più orientato al quadro generale quello americano. Il Premier ha suggerito un'intesa cornice come strada per superare lo stallo: «Credo che da parte della Presidente von der Leyen ci sia la volontà di trovare un accordo».

Meloni-Macron, prove di disgelo: Roma diventa crocevia diplomatico

Infine, lo sguardo si sposta sull'Europa. Proprio in quella sede, Meloni ha confermato la notizia della visita ufficiale del Presidente francese Emmanuel Macron a Roma il 3 giugno, con un bilaterale a Palazzo Chigi. Un incontro dopo mesi di divergenze su vari dossier, ma caricato di nuove attese, soprattutto sul fronte ucraino e nei rapporti con gli USA. «Non dobbiamo ricomporre problemi personali - ha chiarito Meloni - i leader discutono, a volte anche animatamente, ma questo non compromette i rapporti tra i Paesi». Un incontro carico di significati, non solo per il peso geopolitico della Francia, ma anche per le tensioni che negli ultimi mesi hanno segnato il rapporto tra Meloni e il Presidente francese. Quando la posta è globale, il pragmatismo diventa l'unica bussola credibile. Un segnale chiaro, l'Italia cerca di ritagliarsi un ruolo più incisivo. Con pragmatismo, diplomazia e nuove rotte verso Est. Sui dazi verso gli Stati Uniti, Meloni e Macron condividono la necessità di un'Unione Europea compatta. L'obiettivo è tenere aperto un canale di dialogo con un possibile ritorno di Donald Trump alla Casa Bianca. Roma punta a un approccio più dialogante con Washington, privilegiando una cornice politica complessiva, mentre Parigi - in linea con Bruxelles - insiste su un'analisi dettagliata dei singoli provvedimenti tariffari.

Divergenze di metodo, ma non di obiettivi. Anche sul dossier ucraino, al netto delle polemiche sull'eventuale invio di truppe occidentali, Meloni e Macron sembrano allineati sulla necessità di mantenere aperta una prospettiva negoziale tra Kiev e Mosca. La settimana prossima è prevista la visita a Palazzo Chigi, anche del nuovo segretario generale della NATO, Mark Rutte, atteso il 12 giugno. Un incontro cruciale, a poche ore dall'apertura del G7 in programma a Kananaskis, in Canada, e che potrebbe definire le ultime coordinate dell'Italia sui principali dossier atlantici. In un mondo in piena riconfigurazione, Meloni scommette sul ruolo internazionale dell'Italia, giocando su più tavoli e tessendo una rete di alleanze che punta a rafforzare la centralità di Roma nella diplomazia europea e globale.

L'Associazione Dipendenti Laici Vaticani accende i motori della solidarietà

Domenico e Silvia tornano a chiedere aiuto attraverso l'Adlv

In Vaticano cresce la solidarietà per Domenico e Silvia, la coppia di dipendenti dello IOR licenziati dopo il matrimonio. A un anno dalla pubblicazione del nuovo regolamento dell'Istituto, che ha segnato l'inizio delle loro difficoltà, i due tornano a chiedere aiuto attraverso l'Associazione Dipendenti Laici Vaticani (Adlv). "Senza uno stipendio, diventa impossibile programmare il futuro. Le spese quotidiane pesano enormemente su di noi e sui nostri figli", hanno scritto nella loro lettera all'Adlv. La situazione, nel corso dei mesi, ha raccolto centinaia di dichiarazioni di solidarietà, ma nonostante l'attenzione sul caso, il dialogo sembra essersi interrotto e la disputa è ora nelle mani del Tribunale. L'Adlv sperava in un confronto più maturo tra dipendenti e responsabili, basato sulla comprensione e sulla conciliazione,



proprio come più volte auspicato dal Papa. Tuttavia, i tentativi di trovare un'intesa non hanno avuto successo, e l'Associazione si chiede se il regolamento dello IOR possa prevalere sul diritto canonico. La richiesta della coppia è chiara: trovare un'occupazione che permetta loro di vivere dignitosamente. L'Adlv sottolinea che sarebbe stato opportuno un impiego

presso un'altra istituzione vaticana o italiana, ma finora gli appelli ai dirigenti dello IOR sono rimasti senza risposta. Il problema si aggrava poiché, diversamente dall'Italia, i due non hanno accesso a ammortizzatori sociali, come l'assegno di disoccupazione. Per questo motivo, l'Associazione lancia un appello affinché si trovi una soluzione giusta e rispettosa della loro situazione. "Al di là delle questioni previdenziali, continuiamo a sperare in un atto di clemenza e giustizia che consenta loro di essere reintegrati nel mondo del lavoro, in attesa della sentenza definitiva del Tribunale". Chiunque possa offrire un'opportunità, anche solo parziale, per aiutare Domenico e Silvia a trovare un'occupazione, è invitato a contattare l'Adlv al l'indirizzo : associazione.adlv@gmail.com.

Oltre alla sospensione dall'attività, per tre dei soggetti coinvolti scatta il carcere e uno ai domiciliari

Violenza e minacce per accaparrarsi corse

Sei tassisti sospesi dalla Polizia a Fiumicino

Sei tassisti operanti all'Aeroporto di Fiumicino sono stati colpiti da misure interdittive dopo un'indagine approfondita condotta dalla Procura della Repubblica di Civitavecchia, in collaborazione con la Polizia di Stato - Ufficio di Polizia di Frontiera Aerea di Fiumicino. L'inchiesta ha portato alla sospensione dall'attività, con tre dei soggetti finiti in carcere e uno agli arresti domiciliari. Secondo quanto emerso, i tassisti avrebbero usato violenza e minacce contro il personale incaricato della gestione del traffico taxi, nel tentativo di ottenere corse più vantaggiose. I comportamenti intimidatori non solo hanno compromesso la sicurezza degli operatori, ma hanno anche violato le norme sulla libera concorrenza nel servizio pubblico. L'indagine ha avuto origine da una serie di controlli mirati alla regolarità delle corse e alla verifica del rispetto delle normative. Gli elementi raccolti hanno fornito un quadro chia-



ro sulla necessità di provvedimenti immediati: la sospensione dall'attività dei sei soggetti serve a prevenire ulteriori episodi di violenza e minaccia, garantendo maggiore tutela sia agli operatori che ai pas-

seggeri. Le autorità continueranno a vigilare affinché il servizio taxi all'aeroporto rispetti le regole e operi in piena trasparenza, senza pressioni o pratiche scorrette.

Operazione di controllo: 1 arresto e 7 denunce nei quartieri periferici

Un'ampia operazione di controllo del territorio è stata condotta dai Carabinieri di Roma, con il coinvolgimento delle Stazioni di Quadraro e Cinecittà, insieme ai militari della Compagnia Roma Casilina e del Gruppo Forestale di Roma. L'intervento, mirato alla prevenzione e repressione della criminalità, ha interessato i quartieri Tuscolano, Quadraro, Don Bosco e Appio Claudio, seguendo le direttive stabilite dal Prefetto di Roma, Lamberto Giannini. L'operazione ha portato all'arresto di un uomo di 42 anni, in esecuzione di un provvedi-



Droga a Velletri, arrestata una 20enne

La ragazza è stata trovata in possesso di marijuana, hashish, denaro contante e tutti gli strumenti per il confezionamento delle dosi

I Carabinieri di Velletri hanno arrestato una giovane di 20 anni, trovata in possesso di marijuana, hashish, denaro contante e strumenti per il confezionamento delle dosi, nel corso di un'operazione mirata al contrasto dello spaccio di droga. L'indagine è partita da una serie di approfondimenti investigativi, che hanno portato gli agenti a sospettare che nella sua abitazione fossero custodite sostanze stupefacenti. Una volta ottenuti elementi sufficienti, i Carabinieri hanno eseguito una perquisizione personale e domiciliare, rinvenendo 47 grammi di marijuana, suddivisi in 41 sigarette già confezionate, e 13 grammi di hashish, suddivisi in 4 frammenti. Oltre alle droghe, sono stati sequestrati 500 euro in contanti, un bilancino di precisione e materiale utile al confezionamento delle dosi. Dalle modalità di suddivisione e conservazione della droga, gli investigatori hanno ricostruito un vero e proprio sistema di spaccio al dettaglio: le sigarette con marijuana erano pronte per la vendita, mentre i frammenti di hashish risultavano accuratamente preparati per la distribuzione. Gli elementi raccolti indicano una dinamica di vendita ben strutturata, probabilmente destinata a un bacino di giovani acquirenti, con appuntamenti concordati tramite messaggi o contatti diretti, riducendo al minimo i rischi di essere scoperti. Parallelamente, nella stessa operazione di controllo del territorio, i Carabinieri hanno verificato 56 persone e 34 veicoli, elevando tre contravvenzioni per violazioni del Codice della Strada, tra cui la circolazione con patente scaduta, l'uso di un veicolo



privo di assicurazione e un mezzo sottoposto a fermo amministrativo. Inoltre,



è stata ritirata una patente di guida. Questa attività rientra in un piano di sicurezza più ampio, volto a rafforzare la vigilanza nelle aree maggiormente esposte ai fenomeni di illegalità. L'operazione ha così ottenuto un doppio risultato: da un lato, l'interruzione di un'attività di spaccio radicata nel territorio, dall'altro un controllo capillare del rispetto delle normative stradali, contribuendo a rafforzare la percezione di legalità nella comunità locale.

Incendio all'Università della Tuscia

Crolla il secondo piano della struttura, evacuati studenti e docenti

Un violento incendio è divampato alle 10 del mattino presso l'Università della Tuscia, provocando il crollo del secondo piano dell'edificio, dove erano collocati tutti gli uffici. Le fiamme hanno preso piede sul tetto della struttura, attualmente interessato da lavori di ristrutturazione, e si sono rapidamente propagate, causando gravi danni. Fortunatamente, l'evacuazione di studenti, docenti e personale amministrativo è avvenuta tempestivamente, evitando conseguenze peggiori. Sul posto sono immediatamente intervenuti i Vigili del Fuoco, i Carabinieri, il personale del 118, la Polizia Locale e una volante della Polizia per gestire l'emergenza. L'edificio

coinvolto nell'incendio è una storica sede universitaria che in passato ospitava tutte le aule della Facoltà di Agraria, situata in via Falcone e Borsellino, nel quartiere Riello. Attualmente, la struttura è ancora legata alla facoltà, ospitando due dipartimenti universitari. A seguito dell'incendio, le autorità hanno chiuso le strade di accesso alla zona, invitando la popolazione a non avvicinarsi al luogo delle operazioni. Inoltre, si raccomanda ai residenti nel raggio di un chilometro di tenere chiuse le finestre, per evitare l'inalazione di fumi potenzialmente tossici. Si indaga sulle cause dell'incendio e sulla stabilità della struttura.

mento che disponeva la sospensione dell'affidamento in prova e il suo trasferimento al carcere di Rebibbia. Oltre all'arresto, sono scattate sette denunce a piede libero per diversi

reati: Una cittadina bulgara di 38 anni è stata denunciata per furto di capi d'abbigliamento; Un giovane romano di 19 anni è stato fermato per guida senza patente; Un italiano di 43 anni, già privato della patente, è stato sorpreso nuovamente alla guida; Un 27enne marocchino, senza fissa dimora, ha violato la misura del divieto di dimora nel comune di Roma; Due uomini, rispettivamente di 15 e 35 anni, sono stati denunciati per possesso di armi o oggetti atti ad offendere; Infine, una donna peruviana è stata segnalata per occupazione abusiva di un immobile di proprietà dell'INPS.

Parallelamente, sono stati segnalati sette individui alla Prefettura di Roma per possesso di modiche quantità di hashish e cocaina ad uso personale. In ambito commerciale,



un mini-market gestito da un cittadino del Bangladesh di 49 anni è stato multato per violazione del divieto di commercializzazione di buste di plastica, con un sequestro di 3 kg di materiale non conforme e una sanzione di 5.000 euro. Nel corso dell'operazione, i Carabinieri hanno anche intensificato i posti di blocco, identificando 168 persone e controllando 95 veicoli.

Sono state elevate multe per oltre 7.000 euro per infrazioni al Codice della Strada, tra cui guida con patente scaduta e mancata copertura assicurativa di alcuni mezzi. L'intervento rientra in un più ampio piano di sicurezza volto a rafforzare il controllo nelle zone urbane più esposte alla criminalità diffusa, contribuendo alla percezione di maggiore legalità e ordine tra i cittadini.

L'Arma dei Carabinieri è tornata in uno dei suoi luoghi più cari: villa Borghese a Roma. Occasione è stata ieri mattina l'inaugurazione del "Villaggio Arma", spazio espositivo e divulgativo allestito lungo Viale delle Magnolie e dedicato alla cittadinanza e alle famiglie per avvicinare il pubblico alla storia, ai valori e alle attività dell'Arma dei Carabinieri. Ieri, a tagliare il nastro della manifestazione (dal 4 al 6 giugno) nell'ambito delle celebrazioni per il 211° Annuale di Fondazione dell'Arma dei Carabinieri, è stato il Comandante Generale dell'Arma, Generale di Corpo d'Armata Salvatore Luongo, accompagnato dalla madrina dell'evento, Dott.ssa Adriana Macchi, presidente di Soroptimist International d'Italia. Alla cerimonia hanno preso parte anche il Ministro per lo Sport, Dott. Andrea Abodi, diverse autorità e numerose scolaresche. Il Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, intervenuto subito dopo l'alzabandiera, ha sottolineato il significato simbolico e istituzionale dell'evento: "Ho fortemente voluto questo Villaggio Arma perché in oltre due secoli abbiamo imparato una cosa fondamentale: non basta impegnarci nel nostro lavoro se in pochi sanno davvero chi siamo. Troppo spesso ci conoscete solo nel momento del bisogno. Oggi vogliamo farci conoscere anche in un momento diverso: un modello di comunità che si apre ancor di più, perché in tutti questi anni di servizio, ho scoperto che ogni cittadino ha una storia da raccontare ai Carabinieri. E ogni Carabiniere ha una storia da raccontare ai cittadini". Il Generale ha evidenziato ulteriormente l'importanza dell'iniziativa: "da oggi a venerdì potrete vivere da vicino i Carabinieri non solo nei momenti critici, ma soprattutto nei momenti di dialogo e condivisione. Un'occasione in cui abbiamo la possibilità di spiegarvi, di mostrarvi, di rispondere alle vostre domande". Il Comandante Generale, nel concludere, ha spiegato come l'Arma sia "una comunità che funziona quando cittadini e istituzioni si conoscono, si rispettano e collaborano. Una comunità dove la legalità non è una parola, ma un modo di vivere insieme". La presidente di Soroptimist International d'Italia, Dott.ssa Macchi, ha preso successivamente la parola sottolineando la vicinanza dell'associazione all'Arma: "è un rapporto consolidato che dura da dieci anni rispetto al quale siamo riusciti ad ottenere risultati

Inaugurato il "Villaggio Arma"

A Villa Borghese i Carabinieri si raccontano ai cittadini



importanti", ringraziando poi l'Arma dei Carabinieri per la giornata odierna "ci ha dato l'opportunità di partecipare a questa apertura nei confronti della comunità". Durante l'inaugurazione del Villaggio, impreziosita dall'esibizione musicale della Banda dell'Arma, il Ministro per lo Sport, Dott. Andrea Abodi, ha evidenziato il valore educativo, sociale della manifestazione anche per la presenza dei bambini che rappresentano "un patrimonio inestimabile", soffermandosi poi sul significato dell'alzabandiera e del tricolore che "rappresenta un motivo di orgoglio per noi e per i nostri atleti, anche per quelli del Centro Sportivo Carabinieri, che portano in giro in Italia e nel mondo"; nel concludere "questa giornata si rinnovi ogni giorno potendo vedere nei vostri occhi, di uomini e donne in divisa, un motivo di serenità, di sicurezza ma anche un momento di confronto e dialogo che lo sport spesso favorisce".

I Carabinieri e l'ACI firmano Protocollo per mobilità sicura

L'Arma dei Carabinieri e l'Automobile Club d'Italia, presso il Villaggio Arma allestito dal 4 al 6 giugno all'interno di Villa Borghese, firmano un protocollo d'intesa per rafforzare la sinergia istituzionale a favore dell'educazione stradale, della mobilità responsabile e della guida sicura, sfruttando anche i Centri di Guida Sicura ACI e il modello didattico ACI Ready2Go. L'accordo si estende all'attività didattica nelle scuole, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, nonché ai progetti finanziati dall'Unione Europea. Il fulcro del Protocollo verte sulla pro-

mozione di progetti educativi, iniziative e giornate di sensibilizzazione a favore dei giovani in tema di diffusione della cultura della sicurezza stradale, promuovendo altresì la conoscenza dei rischi di una guida imprudente e disattenta. "L'accordo con ACI rappresenta un'ulteriore iniziativa promossa dall'Arma per la tutela della collettività, ed in particolare degli utenti della strada, attraverso azioni congiunte volte a ridurre il numero di decessi e feriti soprattutto tra i giovani", così è intervenuto il Comandante Generale dell'Arma, Gen. C.A. Salvatore Luongo.



"Il patto siglato oggi - ha dichiarato il Commissario Straordinario dell'Automobile Club d'Italia, Gen. Tullio Del Sette - è l'ennesimo passo di una sinergia istituzionale avviata nel 2020 per una mobilità più sicura, efficiente e sostenibile, che punta sulla comunicazione per incidere sull'opinione pubblica e per trasformare la prudenza in un valore condiviso. Di pari passo, l'accordo punta alla valorizzazione del patrimonio storico e culturale del motorismo, come parte dell'identità ita-

liana e della sua tradizione". "I 211 anni di Arma dei Carabinieri coincidono con i 120 dell'Automobile Club d'Italia, un Ente e una Federazione sportiva di cui siamo orgogliosi - ha dichiarato Andrea Abodi, Ministro per lo sport e i giovani. Proprio oggi, infatti, viene rinsaldato un patto istituzionale che punta alla promozione della legalità, della sicurezza stradale e del motorismo storico: una collaborazione che si pone come esempio per tutta la Pubblica Amministrazione".

Municipio IX, Santori-Cucunato (Lega): "Giovani aggrediti e mamme in ostaggio della paura"

"Stop baby gang: più controlli, presidi fissi e mobili, prevenzione"

Aggressioni lampo ai ragazzi che rientrano da scuola, rapine per un paio di sneakers o uno smartphone, madri costrette ad accompagnare i figli ovunque per paura di violenze: l'Eur, il Laurentino e il Torrino sono diventati l'epicentro di un'ondata di microcriminalità giovanile che si sta estendendo anche al Tuscolano, alla Pisana e a Ostia, come attestano i più recenti dati del dipartimento di Pubblica sicurezza. «Non si tratta di semplici ragazzate: i nostri quartieri stanno subendo furti, atti di bullismo e minacce anche con armi improprie», denuncia Fabrizio Santori, consigliere capitolino della Lega. «Il Municipio IX è il più colpito: servono controlli serrati ma anche un piano sociale che sostenga famiglie e scuole», aggiunge Piero Cucunato, consigliere Lega al Municipio IX

Eur. I due esponenti del Carroccio hanno presentato una mozione che chiede l'immediata attivazione di presidi fissi e mobili della Polizia Locale nei punti più critici, la convocazione di un tavolo permanente con forze dell'ordine, istituti scolastici e associazioni del territorio, l'inserimento urgente del tema baby gang nell'ordine del giorno del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, oltre alla richiesta di fondi straordinari al ministero dell'Interno per videosorveglianza, illuminazione e pattugliamenti serali. «È dovere del Sindaco e del Municipio garantire sicurezza e prevenzione: vogliamo restituire serenità a giovani e genitori prima che questa spirale di violenza diventi irreversibile», concludono Santori e Cucunato.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lawocetelevisione



“Mia o di nessun altro”: emozione e coraggio alla presentazione del libro di Mirko

Una sala gremita, commozione e riflessione profonda per la presentazione del libro che racconta la drammatica vicenda di Filomena Di Gennaro, trasformata in un potente messaggio di speranza e impegno contro la violenza di genere



Si è svolta il 29 maggio pomeriggio, nella splendida e solenne cornice del Museo Storico dell'Arma dei Carabinieri, la presentazione del libro “Mia o di nessun altro”, scritto dal giornalista Mirko Giudici e pubblicato da Frascati & Serradifalco Editori. L'opera racconta la drammatica e coraggiosa storia di Filomena Di Gennaro, vittima di tentato femminicidio e oggi simbolo di resilienza e impegno civile. La sala del museo era gremita di gente: volti istituzionali, rappresentanti delle forze dell'ordine, esperti, attivisti, giornalisti e cittadini comuni uniti dal desiderio di ascoltare, comprendere, e riflettere su un tema quanto mai urgente e attuale come la violenza di genere. Ad aprire l'incontro sono stati i saluti istituzionali del Tenente Colonnello Raffaele Gesmundo, Direttore responsabile del Museo Storico dell'Arma, che ha voluto sottolineare l'importanza del ruolo educativo delle istituzioni nella prevenzione della violenza e nella costruzione di una cultura del rispetto. A moderare l'incontro con straordinaria abilità e sensibilità è stata Vittoriana Abate, giornalista e conduttrice Rai, che ha saputo guidare con grande professionalità e profondità ogni momento dell'evento, toccando i punti più significativi della vicenda di Filomena e del libro che ne raccoglie la testimonianza.



Subito dopo i saluti iniziali, ha preso la parola il Luogotenente Presidente dell'Associazione Nazionale Carabinieri del Santuario Divino Amore, Pierluigi Smaldone, che ha letto una commovente lettera indirizzata a Filomena Di Gennaro e a Mirko Giudici, scritta dalla Consigliera di Parità della Provincia di Potenza, Simona Bonito. Una figura da sempre attiva sul territorio e profondamente impegnata nella difesa dei diritti delle donne, la Consigliera ha voluto esprimere la sua vicinanza e il suo sostegno, sottolineando come queste storie siano fondamentali per scuotere le coscienze e generare cambiamento. Momento toccante e di grande intensità emotiva è stata la testimonianza diretta di Filomena Di Gennaro, che ha raccontato con lucidità e coraggio la sua drammatica esperienza. Ma anche il suo impegno concreto, portato avanti da anni con il “Progetto



Milena”, nato in collaborazione con il SIM Carabinieri (Sindacato Italiano Militare Carabinieri), e che oggi vede coinvolto anche l'autore Mirko Giudici. Il progetto si propone di sensibilizzare e prevenire la violenza di genere, creando reti di sostegno e consapevolezza. Ad arricchire il dibattito, gli interventi qualificati e appassionati di tre relatrici d'eccezione: Tenente Colonnello Laura Seragusa, criminologa e docente alla LUMSA; Prof.ssa Susanna Petrassi, criminologa, psicologa e docente universitaria; Katiuscia Girolametti, Presidente della

Rete Italiana Disabili. Le tre esperte hanno analizzato il fenomeno del femminicidio da prospettive diverse ma complementari, mettendo in luce le dinamiche relazionali e culturali che alimentano la violenza di genere, gli stereotipi ancora radicati nella società, e l'urgenza di una risposta sistemica, che coinvolga istituzioni, scuola, famiglie e media. Durante l'incontro, alcuni dei brani più intensi del libro sono stati letti dalla talentuosa Emanuela Mari, attrice e cantante lirica, che ha saputo dare voce e anima alle parole di Giudici, toccando il cuore del pubblico pre-

che ha ringraziato Filomena per la fiducia e il coraggio, e ha voluto condividere con il pubblico una riflessione intensa: “Raccontare la storia di Filomena non è stato solo un atto narrativo, ma un dovere civile. Questo libro non è solo un grido d'aiuto, ma un invito all'azione. Perché ogni volta che una donna viene colpita, ferita, uccisa, la nostra società intera fallisce. La cultura della violenza va disinnescata ogni giorno, in ogni casa, scuola, ufficio e strada.” Al termine dell'incontro, i ringraziamenti sono stati rivolti a tutti i partecipanti e a chi ha reso possibile l'iniziativa, con un particola-

sente. Quasi al termine dell'evento, è intervenuto l'autore Mirko Giudici, re riconoscimento a Terza Pagina Magazine, Media Partner dell'evento, rappresentata dal Direttore Alessandro Scarnecchia ed Emilio Capoano, nonché al fotografo Max Sebastiani, autore del servizio fotografico. Un ringraziamento speciale è stato rivolto all'Arma dei Carabinieri e a tutti i rappresentanti presenti, per la loro vicinanza concreta e simbolica, in qualità di presidio istituzionale e punto di riferimento per la tutela dei diritti e della sicurezza delle persone, in particolare delle donne. L'incontro si è chiuso con un lungo e sentito applauso, segno di un'emozione condivisa e del desiderio collettivo di non restare indifferenti. La storia di Filomena Di Gennaro, oggi raccontata da Mirko Giudici, non è solo un racconto di dolore, ma una potente testimonianza di rinascita e speranza. Un monito e un impegno per tutti.

I dati disponibili della più recente indagine della Banca d'Italia purtroppo lo confermano. Sebbene in lieve aumento rispetto al triennio precedente, il livello di alfabetizzazione finanziaria degli adulti in Italia rimane decisamente basso: 10,7 su una scala da 0 a 20. Anche gli oltre 6.000 studenti che hanno partecipato all'ultima indagine OCSE del 2022 non sono andati meglio: con 484 punti si collocano significativamente sotto la media, che di 498. È quindi necessario investire sempre di più sull'educazione finanziaria. Con l'avvertenza che la vera differenza tra giovani e adulti sta nell'esperienza accumulata. I ragazzi arrivano all'appuntamento con la gestione del denaro sostanzialmente a mani vuote, con una mente ancora malleabile pronta ad assorbire come una spugna concetti nuovi, come - ad esempio - le innovazioni del digitale. Gli adulti, invece, si presentano con un bagaglio pesante: anni di decisioni economiche, investimenti, strategie, concepite in momenti storici anche lontani e spesso inadeguate al momento attuale. Questo patrimonio di vissuto, che può apparire un vantag-

Il nuovo libro firmato da Fabrizio Pirolli e Pier Tommaso Trastulli offre una bussola preziosa per orientarsi in questa trasformazione epocale

La rivoluzione della (dis)educazione finanziaria

gio, spesso si trasforma in una trappola. Ogni esperienza passata ha creato dei filtri mentali, delle convinzioni granitiche su come funziona il mondo del denaro.

Ed è proprio qui che nasce il problema: prima di imparare qualcosa di nuovo, bisogna “disimparare” quello che si credeva di sapere. Questa è la tesi di partenza del bel volume “L'era della (dis)educazione finanziaria”, edito da GueriniNEXT e scritto da Fabrizio Pirolli e Pier Tommaso Trastulli, due professionisti con una trentennale esperienza nel settore finanziario. L'approccio con gli adulti



richiede una fase di decostruzione consapevole, un percorso che metta in discussione certezze radicate e le analisi con occhio critico. Solo così si può fare spazio a conoscenze nuove, adatte a un mondo finanziario che cambia a velocità vertiginosa. Mentre per i giovani si prospetta, grazie alla legge 21/2024, l'ingresso dell'educazione finanziaria nelle scuole, per gli adulti la soluzione più concreta

passa, secondo gli autori, attraverso gli intermediari finanziari. Nonostante i potenziali conflitti di interesse, infatti, banche e consulenti rimangono il canale più diretto per raggiungere milioni di persone, grazie alla vicinanza quotidiana e ai rapporti di fiducia già consolidati. La loro proposta è dunque quella di trasformare questi professionisti in veri educatori, attraverso programmi rigorosamente controllati dalle autorità competenti. Nei sei capitoli che compongono il saggio, concettualmente unitari, ma fruibili anche separatamente, gli autori analizza-

no, ad esempio, i fondamenti teorici e lo stato attuale dell'educazione finanziaria nel nostro Paese, ed esaminano il ruolo strategico che gli intermediari possono svolgere nell'interazione giornaliera coi clienti sviluppando il loro modello 4R®. Affrontano poi l'adattamento dell'educazione finanziaria alle diverse fasi del ciclo di vita elaborando strategie educative differenziate per giovani e adulti. Con una serie di esempi tratti dalla storia e dalla letteratura evidenziano le divergenze tra alcune dinamiche psicologiche ed una corretta pianificazione finanziaria, concludendo poi con un'innovativa ‘piramide’ di loro ideazione che può aiutare i risparmiatori a definire l'affidabilità su questi temi delle fonti d'informazione da cui siamo giornalmente bombardati. L'invecchiamento della popolazione, il progressivo smantellamento delle pensioni pubbliche e l'esplosione di strumenti finanziari sempre più sofisticati hanno creato uno scenario mai visto prima. Il libro di Fabrizio Pirolli e Pier Tommaso Trastulli offre una bussola preziosa per orientarsi in questa trasformazione epocale.

“La Flotta - prova generale di Tangentopoli” Un libro che ripercorre la storia di un'epoca

Un viaggio nella storia recente dell'Italia, tra intrighi politici, indagini giudiziarie e momenti di crisi che hanno segnato il paese. È questo il cuore de “La Flotta - prova generale di Tangentopoli”, il libro di Flavio de Luca che ripercorre la sua esperienza da commissario della Flotta Lauro, un'azienda che, per Napoli, rappresentava ciò che la Fiat era per Torino. Nel volume, edito da Graus Edizioni per la collana Black Line, de Luca racconta il commissariamento della più grande compagnia navale commerciale del Mediterraneo, una vicenda che intreccia il suo percorso personale con i grandi eventi dell'Italia degli anni '80 e '90. Dalle drammatiche ore del dirottamento dell'Achille Lauro, alla crisi di Sigonella, fino all'inchiesta che ha cambiato per sempre il rapporto tra magistratura, stampa e politica, il libro affronta alcune delle pagine più controverse della storia recente del Paese.

La presentazione a Roma

Il volume sarà presentato il prossimo 11 giugno, alle 17:30, presso la Sala Igea di Palazzo Mattei di Paganica, sede dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani, a Roma. All'incontro, moderato dalla giornalista Greta Mauro, parteciperanno anche l'ex Presidente del Consiglio Giuliano Amato e l'ambasciatore Antonio Badini, all'epoca consigliere diplomatico di Bettino Craxi. La storia di Flavio de Luca è quella di un giovane commissario, chiamato ad amministrare un'azienda in un ambiente ostile e diffidente. A trent'anni si trova al centro di un'indagine che lo dipinge come l'anello di congiunzione tra imprenditoria e politica corrotta. L'accusa è pesante, e lo porterà a lunghe battaglie giudiziarie, in uno scontro che coinvolgerà anche figure di primo piano come il magistrato Corrado Carnevale e l'ex pm Cafiero De Raho, oggi deputato del Movimento Cinque Stelle. Quella di de Luca è una vicenda che attraversa le turbolenze di un'Italia in piena trasformazione. Un racconto che non solo porta alla luce i meccanismi di potere e giustizia di quegli anni, ma che invita a riflettere sul legame tra politica, economia e magistratura, in un'epoca in cui il sistema giudiziario si faceva sempre più centrale nella vita pubblica del Paese.



“Raccontami l'Autismo”

L'evento del CNR nella Sala Marconi di Piazzale Aldo Moro il 17 giugno alle 15.00

Per aumentare la consapevolezza sull'autismo e promuovere l'inclusione, il Dipartimento scienze umane, sociali e patrimonio culturale del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr-Dsu) ha organizzato, l'evento “Raccontami l'Autismo” che si terrà a Roma il prossimo 17 giugno alle 15.00 presso la Sala Marconi - Piazzale Aldo Moro, 7. Durante l'incontro saranno illustrate le novità scientifiche sulla diagnosi precoce e gli interventi clinici, abilitativi ed educativi mirati, orientati anche al benessere familiare. Ospiti d'eccezione, due robot interattivi e sociali antropomorfi NAO e QTRobot, strumenti capaci di migliorare le abilità sociali dei bambini con autismo, fornendo supporto emotivo e facilitando la comunicazione. Infine, la presentazione del podcast Come Quando Fuori è Dentro, realizzato da 12 persone autistiche per aumentare la consapevolezza dell'autismo e decostruire qualche stereotipo. L'autismo è una condizione del neurosviluppo con base genetica che riguarda tra l'1% ed il 2% della popolazione mondiale. Le persone autistiche affrontano una serie di difficoltà connesse ad atipiche modalità di comunicazione ed interazione sociale, ad un mondo sensoriale percepito come troppo intenso ed ostile, alla frequente co-occorrenza con problemi di salute mentale tra i quali l'ansia e la depressione e alla ridotta inclusione nel mondo della formazione e del lavoro e nel contesto sociale. Ad aprire i lavori, i saluti istituzionali del Direttore Cnr-Dsu Salvatore Capasso e del Presidente del Consiglio Regionale del Lazio Antonello Aurigemma.

A seguire, gli interventi: Genitorialità e autismo: qualità della vita, sfide e cambiamenti possibili di Chiara Fante, ricercatrice dell'Istituto per le tecnologie didattiche (Cnr-Itd) di Genova. Un approfondimento sul tema della qualità della vita dei genitori di bambini/e ed adolescenti con disturbo dello spettro autistico, a partire da alcuni studi qualitativi e quantitativi realizzati grazie alla collaborazione tra la Fondazione bambini e autismo Onlus, il Dipartimento di discipline umanistiche, sociali e delle imprese culturali dell'Università degli Studi di Parma e Cnr-Itd. L'obiettivo è promuovere una riflessione critica sul processo di adattamento all'esperienza dell'autismo e su come la ricerca possa contribuire a sviluppare pratiche educative e di supporto più sensibili, integrate e orientate al benessere familiare. Gli avanza-



menti del progetto europeo per la ricerca biomedica sull'autismo “GEMMA” presentati da Alessandra Mezzelani, ricercatrice senior dell'Istituto di tecnologie biomediche (Cnr-Itb). Al momento non c'è una terapia per l'autismo perché non se ne conoscono le cause, anche se si ipotizza l'effetto di fattori ambientali su individui geneticamente predisposti. Il progetto GEMMA si prefigge di indagare, fin dall'esordio e con tecnologie avanzate, le cause genetiche ed ambientali che possono concorrere all'insorgenza del disturbo e spiegare questa impennata di casi. Diagnosticando l'autismo in fase precoce, si potranno iniziare tempestivamente le terapie giungendo prima e meglio alla riduzione della sintomatologia. Dal laboratorio alla vita quotidiana nell'autismo: robotica, inclusione e opportunità di Giovanni Pioggia, dirigente di ricerca dell'Istituto per la ricerca e l'innovazione biomedica (Cnr-Irib). I robot sociali possono essere utili strumenti per ottenere nuove informazioni riguardo alla valutazione funzionale o essere di supporto all'abilitazione, nonché costituire un aiuto ai familiari per acquisire ulteriori conoscenze sul disturbo e applicare un approccio abilitativo a casa. Nell'ambito del talk, saranno mostrati i robot interattivi e sociali antropomorfi NAO e QTRobot mentre agiscono da strumenti mediatori dell'intervento finalizzato a promuovere il benessere psicologico e sociale dei minori, fornendo supporto emotivo e facilitando la comunicazione. Una

metodologia efficace per migliorare le abilità sociali dei bambini con autismo. Con l'occasione saranno presentati anche protocolli e risultati di trial clinici randomizzati, volti a testare l'efficacia terapeutica. Come Quando Fuori è Dentro è un podcast realizzato da 12 persone autistiche e 1 persona non autistica, per offrire una rappresentazione di una piccola parte di quell'universo di possibili combinazioni che caratterizzano chi appartiene allo spettro autistico e per incrinare alcuni pregiudizi. È stato trasmesso nella trasmissione TreSoldi di RAI Radio 3 in occasione della Giornata Mondiale della Consapevolezza dell'Autismo e fa parte del progetto di Terza Missione ‘Ascoltare la Comunità Autistica’ coordinato da Ilaria Minio Paluello, ricercatrice dell'Istituto di scienze e tecnologie della cognizione (Cnr-Istc), e Salvatore Maria Aglioti di Sapienza Università di Roma. Come Quando Fuori è Dentro è scritto da Alice, Laura Bifulco, Elena Canovi, Giordano Cardaiolo, Gaia Cillo, Alessandra Fontana, Lorenzo Maria Iozia, Eleonora Nonni, Fulvia Venturi, Valentina Volpini, con la regia di Emanuela Masia. Al montaggio e al mix Marco Stefanelli; le musiche originali sono di MAGRI/TTE. All'evento, oltre alla nostra ricercatrice CNR, Ilaria Minio Paluello, parteciperanno: Laura Bifulco, Lorenzo Maria Iozia ed Emanuela Masia (regista del podcast). Il nostro sguardo sull'autismo: esperienze in età evolutiva dal Polo Riabilitativo Nuova Sair, Roma. Intervengono Giada Lauretti, Neuropsichiatra Infantile e Direttore Nazionale Servizi Ambulatoriali, e Valentina Doria, Direzione Generale - Rapporti Istituzionali, Cooperativa Sociale Nuova Sair di Roma. La voce di chi, ogni giorno, lavora a stretto contatto con bambini e ragazzi autistici all'interno di un polo riabilitativo specializzato per l'età evolutiva. Un racconto sull'autismo a partire dall'esperienza concreta, restituendo la complessità delle traiettorie di sviluppo, delle risorse e delle fatiche, dei bisogni educativi e relazionali di ciascun bambino. L'équipe multidisciplinare integra interventi clinici, abilitativi ed educativi, e mette al centro non solo la diagnosi, ma soprattutto la persona, il contesto e le relazioni, per costruire percorsi realmente personalizzati, rispettosi dei profili neurodivergenti e orientati all'inclusione. Modera: Silvia Mattoni. Iniziativa Cnr-Dsu a cura di Antonella Guidi e Silvia Mattoni



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma: qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499



IMPIANTI MECCANICI



IMPIANTI IDRICI



RICERCA & SVILUPPO



IMPIANTI ELETTRICI



IMPIANTI SPECIALI



IMPIANTI NAVALI



Sostegno al settore vuol dire migliore qualità della vita e opportunità di lavoro per i giovani

Ambiente: al via la quarta edizione Conferenza cittadina sull'Agricoltura



Era il 1978 quando il Sindaco Guido Carlo Argan organizzò la prima conferenza cittadina sull'agricoltura; un'eredità che nel 2022 è stata accolta dall'Assessorato all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti di Roma Capitale e che oggi arriva alla sua quarta edizione. Il tema scelto per quest'edizione è quello della produzione e di come Roma possa dare i suoi frutti attraverso la valorizzazione del cibo, la creazione di lavoro, il rilancio del mercato, della vendita e della diffusione delle eccellenze della sua tradizione alimentare.

"Roma è un grandissimo comune agricolo e noi stiamo lavorando proprio per sostenere il settore dell'agricoltura, per fare in modo che cresca e si integri con le politiche che aumentano la qualità della vita di tutti i cittadini, dal cibo più sano sulle nostre tavole alle mense scolastiche, passando per la dimensione imprenditoriale per creare nuove occasioni di lavoro per i giovani sfruttando i bandi per l'assegnazione delle terre, la formazione, la semplificazione amministrativa. Grazie alla collaborazione fra tutti gli attori pub-

blici e privati, stiamo creando le condizioni affinché lo sviluppo dell'agricoltura sia uno straordinario volano per una produzione all'insegna della sostenibilità e del rispetto dell'ambiente e per la creazione di lavoro di qualità. Ringrazio tutti coloro che hanno reso possibile questo importante incontro che favorisce il dialogo e il confronto fra tutte le realtà rappresentative del settore agricolo", ha dichiarato il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri.

"L'agricoltura romana non è un dato residuale del passato, ma una realtà viva che coinvolge centinaia di aziende, cooperative, imprenditori e agricoltori. Questa delega, sin dall'inizio del nostro mandato, ha avuto un impatto diretto anche sulla struttura amministrativa, con la creazione di un ufficio ad hoc del Consiglio del Cibo: lo strumento essenziale per l'elaborazione di una vera Food Policy per Roma, composto da oltre 150 realtà del settore. Inoltre, stiamo lavorando molto al potenziamento degli orti urbani e all'assegnazione, tramite bando pubblico, delle terre agricole di proprietà comunale, per sostenere la nascita di aziende multifunzionali" dichia-

ra Sabrina Alfonsi, Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti. "Arriviamo a questo appuntamento dopo aver condiviso un percorso preparatorio con dei protagonisti del sistema agroalimentare romano: la C.I.A., Coldiretti, Confagricoltura, Legacoop e Slow Food. Condividere questo percorso vuol dire essere davvero una comunità che, attraverso una sinergia tra istituzioni e realtà produttive, sa concretamente costruire un sistema agricolo più giusto e più sostenibile, capace di far germogliare e nutrire il futuro della nostra città" conclude Alfonsi.

Dopo i saluti istituzionali, tenuti dal Sindaco di Roma Roberto Gualtieri, Giancarlo Righini, Assessore Regionale all'Agricoltura e Pierluigi Sanna Vicesindaco Città Metropolitana, si sono tenuti i quattro panel tematici. Diverse le voci protagoniste della giornata, quali Giammarco Palmieri, Presidente della Commissione Ambiente Roma Capitale, Fabio Ciconte, Presidente Consiglio del Cibo di Roma, Massimo Fiorio, Coordinatore tavolo cibo Città metropolitana di Roma Capitale,

Antonella Rizzato Amministratrice delegata Grande Impero e Angelo Frascarelli Docente di Economia e Politica Agraria dell'Università di Perugia.

"Un'occasione che ci ha permesso di parlare di produzione e ambiente, analizzando le principali criticità ambientali e i riflessi di queste sulle produzioni agroalimentari locali. Tra i temi, una questione di grande impatto sulla produzione locali è rappresentata dalla città di Roma: una metropoli in continuo cambiamento condiziona inevitabilmente le produzioni locali. Da tutto questo scaturisce la necessità di investimenti sulle infrastrutture per favorire il consumo delle derrate prodotte localmente" dichiara Stefano Tiozzo, Presidente CIA Roma, nell'ambito del panel "L'Agricoltura romana tra multifunzionalità e turismo".

Un altro panel ha invece affrontato il tema dell'agricoltura romana tra formazione, nuova occupazione e mercato, a cui ha partecipato Mauro Iengo, Presidente Legacoop Lazio "Il rapporto con la Grande Distribuzione Organizzata deve

evolversi in una relazione di partnership e corresponsabilità, non solo fondata sul prezzo, ma sulla condivisione di obiettivi. Un prodotto distintivo, di qualità e sostenibile non può essere trattato come una merce tra tante".

"La Confagricoltura di Roma manifesta il proprio apprezzamento per la IV Conferenza Cittadina sull'Agricoltura organizzata dall'amministrazione capitolina. Per lo sviluppo del comparto agricolo, con i suoi 60.000 ha (di cui metà in aree protette) che costituiscono metà dell'intera superficie di Roma Capitale, è fondamentale che vengano affrontati i temi centrali che lo riguardano. Affrontare le problematiche relative alla semplificazione amministrativa, sviluppare la diversificazione delle attività agricole, intesa quale nuova frontiera dell'offerta romana in particolare quella turistica, attraverso l'integrazione dei servizi e dei prodotti, anche con altri comparti economici cittadini, affrontare le tematiche del lavoro e sviluppare le filiere relative alle produzioni agricole tradizionali dall'area metropolitana romana: queste rappresentano nell'insieme un

quadro organico di azioni in grado non solo di contribuire allo sviluppo agricolo romano, con forti ricadute sul sistema regionale, ma anche di costituire un pilastro essenziale di uno sviluppo sostenibile di Roma Capitale" dichiara Aurelio Ferrazza, Presidente della Confagricoltura di Roma.

"Roma è tra le città più visitate al mondo, anche grazie all'offerta enogastronomica che rappresenta una delle principali motivazioni di viaggio per i turisti stranieri. In questo scenario, l'agricoltura ha un ruolo strategico come elemento identitario e motore di sviluppo.

Confronti come questo ci permettono di raccontare quello che è il ruolo di Campagna Amica, la Fondazione di Coldiretti, che valorizza il lavoro agricolo attraverso la filiera corta, i mercati contadini e le esperienze agrituristiche, promuovendo un modello sostenibile, legato al territorio e capace di creare occupazione, soprattutto per giovani e donne" dichiara Dominga Cotarella, Presidente di Campagna Amica e Terranostra.

Nuova piazza pubblica di Corviale, Gualtieri: "Ripartire dalle periferie"

E' stata inaugurata ieri mattina la prima piazza pubblica di Corviale, uno spazio di oltre 8.300 metri quadrati che diventa nuovo centro di aggregazione per il quartiere e per l'attigua area di Casetta Mattei. Presenti alla cerimonia il sindaco di Roma Roberto Gualtieri, l'assessore all'Urbanistica e alla città dei 15 minuti Maurizio Velocchia, il presidente del Municipio XI Gianluca Lanzi, la banda della Polizia Locale di Roma Capitale e i ragazzi della scuola Mazzacurati, già riaperta nel 2022 e simbolo della riqualifica-

zione in corso. "Una piazza bellissima - ha detto il sindaco - grande, che si presta a tante funzioni, con aree di gioco per i bambini, il basket, gli scacchi, e la possibilità di ospitare un'arena cinematografica estiva". Gualtieri, ha detto che sarà "una piazza a disposizione di un quartiere che non deve più essere considerato dormitorio, ma uno spazio di servizi di prossimità e incontro per i cittadini. Questo è un tassello fondamentale all'interno del piano urbano integrato su Corviale: la piazza era bloccata da tantissimi anni e

grazie al lavoro dell'assessore Velocchia, del presidente Lanzi e delle strutture di Roma Capitale oggi prende forma".

"Vogliamo dimostrare che non esistono periferie difficili che non si possano riqualificare e trasformare in luoghi di sperimentazione urbanistica e sociale molto avanzata. La nuova Roma riparte dalle periferie riqualificate e aperte alla partecipazione e alla qualità della vita", ha aggiunto il primo cittadino. "Oggi è un'altra giornata importante per Corviale, questo quartiere sta cambiando - ha

dichiarato l'assessore Velocchia -. Sono passati tanti anni, era anche passato un po' l'entusiasmo e il rischio era che queste opere finissero nel dimenticatoio. Ma non è stato così. Questa piazza si collegherà con il Parco Ovest di Corviale. Tanti progetti immaginati da giunte visionarie e che si erano persi nella burocrazia finalmente prendono forma. Questo è un modello da esportare: un quartiere che si sta rivitalizzando grazie a un'amministrazione che sta facendo ciò che andava fatto prima. E' una nuova pagina per questo quar-

tiere popolare". Al termine della cerimonia il sindaco Gualtieri, accompagnato dai ragazzi delle scuole, ha voluto simbolicamente testare il nuovo campo da basket, partecipando a qualche tiro a canestro insieme ai giovani presenti. L'intervento rientra nel Piano di Recupero Urbano Corviale, ed è frutto del dialogo avviato a partire dal 2019 tra amministrazione e comitati dei cittadini, con l'obiettivo di creare un luogo polifunzionale adatto a ospitare manifestazioni, mercati, spettacoli e attività per i residenti. La piazza è dotata di aree

verdi, un campo di street basket, spazi per i cani, un percorso semicircolare di circa 200 metri parzialmente coperto, impianti di irrigazione, videosorveglianza, illuminazione notturna, impianto antincendio e vasca per la raccolta delle acque meteoriche. L'opera è stata realizzata da privati come opera pubblica nell'ambito del PruCorviale, e si inserisce nel più ampio piano di rigenerazione urbana che, grazie agli oltre 50 milioni di euro di fondi Pnrr, sta interessando l'intero quadrante.

Fontana di Trevi: in corso intervento di manutenzione

Nei giorni 4, 5 e 6 giugno è stata organizzata una attività di manutenzione della fontana di Trevi al fine di rendere definitiva l'impermeabilizzazione della vasca e garantire nel tempo i benefici dell'intervento condotto dalla Sovrintendenza Capitolina nell'ambito del programma PNRR - Caput Mundi concluso a dicembre 2024. Sarà effettuata una verifica dello stato conservativo generale della fontana e dell'impermeabilizzazione di alcuni settori della vasca; il flusso idrico sarà sospeso e la fontana sarà chiusa e recintata per il corretto svolgimento di tutte le attività di manutenzione. Nello specifico, a seguito della pulizia a cura di ACEA per garantire l'asciugatura delle superfici interessate, si effettueranno le verifiche nella vasca e l'eventuale stabilizzazione dei materiali. Sabato 7 giugno la fontana di Trevi sarà riaperta con la modalità di visita avviata lo scorso 22 dicembre e che ha già consentito a quasi tre milioni di visitatori di ammirarla da una prospettiva ravvicinata che soddisfa al contempo le esigenze di conservazione del monumento.

Bimbi intossicati migliorano Uno ancora in terapia intensiva

Il bollettino medico del Policlinico Umberto I:

"Resta in prognosi riservata il piccolo di 9 anni che però migliora, 2 in dimissioni tra entro oggi"

Migliorano le condizioni dei bambini arrivati al Pronto soccorso del Policlinico Umberto I di Roma il 2 giugno, per un'intossicazione da cloro mentre facevano il bagno in una piscina della Borghesiana, come riferisce il bollettino dell'ospedale romano. Una bambina sarà dimessa oggi e un'altra domani, mentre resta in

terapia intensiva e in prognosi riservata il piccolo paziente di 9 anni che comunque migliora rispetto alle condizioni iniziali. Dei 5 piccoli arrivati all'ospedale "2 bambini sono stati mandati a casa dopo poche ore di osservazione in pronto soccorso. Tre sono stati ricoverati in terapia intensiva pediatrica per insufficienza

respiratoria e stato soporoso". Due dei bambini ricoverati in intensiva, "AA di anni 7 e FE di anni 5 e 8 mesi, dopo poche ore sono stati trasferiti presso il reparto di Pediatria di urgenza dove hanno continuato per 24 ore l'ossigenoterapia. Le condizioni dei bambini sono rapidamente migliorate e FE verrà dimes-

sa oggi con follow-up presso il Servizio di Pneumologia. AA invece verrà dimessa domani perché fino a ieri aveva ancora bisogno di 1 litro di ossigeno". Mentre MF, di 9 anni, "è ancora ricoverato in Terapia intensiva pediatrica, ma le condizioni generali stanno migliorando (non più intubato) con riduzione del fabbisogno di ossigeno. Continua però ad avere disturbi neurologici. La prognosi rimane riservata", scrivono sul bollettino Paola Papoff, direttore Terapia intensiva, e pediatrica e Fabio Midulla, direttore Scuola di specializzazione in Pediatria, responsabile Pediatria d'urgenza.

Prende il posto di Claudio Paolini, storico responsabile della sede, ora in pensione Gianluca Di Pietrantonio nuovo comandante della Polizia Stradale di Cerveteri-Ladispoli

La Polizia Stradale di Cerveteri-Ladispoli ha un nuovo comandante: Gianluca Di Pietrantonio, che prende il posto di Claudio Paolini, storico responsabile della sede per quasi vent'anni, ora in pensione. Con i suoi 56 anni di esperienza, Di Pietrantonio arriva da un incarico presso il commissariato di Ladispoli della Polizia di Stato, e dopo un periodo di facente funzioni ha ricevuto ufficialmente il decreto di nomina. Ma non è solo un uomo di poli-

zia: Di Pietrantonio ha un profilo di alto livello, essendo criminologo investigativo e forense, oltre che analista comportamentale con una specializzazione in psicologia giuridica. Le sue competenze non sono passate inosservate: Massimo Nisida, segretario provinciale generale della Federazione Sindacale di Polizia, ha sottolineato il valore della sua carriera, fatta di importanti qualificazioni, esperienze in uffici di prestigio e un forte impegno nella difesa dei colleghi nei pro-

cedimenti disciplinari. Di lui si apprezzano il grande senso del dovere, la dedizione al lavoro e una profonda responsabilità. Adesso, il suo compito sarà quello di gestire un territorio vasto e strategico, occupandosi di diverse attività: dalle operazioni di polizia giudiziaria, ai controlli sul Codice della Strada, passando per la gestione degli incidenti stradali, purtroppo sempre più frequenti sulla A12 e sulla statale Aurelia. Inoltre, si occuperà anche di promuovere progetti

di sicurezza nelle scuole, un'iniziativa fondamentale per la formazione e la prevenzione. Ma le novità non finiscono qui: anche la Polizia Locale di Ladispoli ha formalizzato una nuova nomina. Il commissario capo Danilo Virgili è stato ufficialmente designato vicecomandante, un incarico che rafforza l'organizzazione interna del Corpo in vista delle numerose attività sul territorio. Virgili non è certo un volto nuovo nella municipale ladispolana: da tempo è a capo del-

l'ufficio Viabilità, Segnaletica, Infortunistica Stradale e Polizia Ambientale, accumulando una grande esperienza e ricoprendo già più volte il ruolo di sostituto. Con questa nuova posizione, avrà responsabilità ancora più rilevanti: dal coordinamento dei servizi sul territorio, alla rappresentanza della Polizia Locale presso tavoli tecnici comunali, in Prefettura e in Questura, fino alla firma di atti amministrativi e ordinanze. Inoltre, sarà responsabile della



supervisione generale degli operatori.

La sua nomina, sostenuta dal comandante Giorgio Morgan e dal sindaco Alessandro Grando, rappresenta un riconoscimento concreto delle competenze e dell'impegno dimostrati nel corso degli anni, contribuendo a rendere ancora più efficiente la gestione della sicurezza cittadina.

Nuovo impianto di climatizzazione all'Asilo Nido Gino Strada di Cerveteri
L'Assessore alle Opere Pubbliche Matteo Luchetti:
"Necessario per il miglioramento del comfort microclimatico della struttura"



"Un intervento importante per garantire il comfort microclimatico dei piccoli e del personale dell'Asilo Nido Gino Strada di Cerveteri. Prenderanno il via domani, sabato 31 maggio, e avranno una durata di circa due settimane i lavori per l'adeguamento dell'impianto di climatizzazione della struttura, opera realizzata con fondi comunali e con un finanziamento sovracomunale. Lavori che, una volta conclusi, renderanno ancor più accogliente il nostro primo asilo nido comunale della città". A dichiararlo è Matteo Luchetti, Assessore alle Opere Pubbliche ed Edilizia Scolastica del Comune di Cerveteri, che prosegue:

"Al fine di garantire il corretto e sicuro svolgimento dei lavori ed evitare interferenze con i bambini e il personale, abbiamo voluto che l'intervento si svolgesse a ridosso delle festività. Sarà però in ogni caso necessario sospendere per alcuni giorni le attività didattiche formative, per l'esattezza da lunedì 3 a mercoledì 5 giugno".

"Nell'annunciare l'avvio di questi lavori - prosegue l'Assessore Luchetti - è necessario fare un passo indietro: l'asilo nido, inaugurato nel settembre 2021 su un progetto interamente regionale e che affidava al Comune di Cerveteri la realizzazione delle sole opere di urbanizzazione esterna, fu realizzato con un impianto che garantiva solamente il riscaldamento e non il refrigerio, fattore che ha reso difficile l'utilizzo della struttura nei mesi estivi. Colgo l'occasione per ringraziare il Dirigente Architetto Funzionario dell'Ufficio Opere Pubbliche, l'Ingegnere Alessio Piantadosi, per il lavoro che svolge sempre in materia di edilizia scolastica, e i dipendenti Geometri Enzo Bollella e Tiziana Artipoli per l'importante e prezioso supporto". Interviene sul tema asili nido anche Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri, che dichiara: "Climatizzare il Gino Strada era un impegno preciso che avevamo preso con i genitori dei piccoli fruitori della struttura e abbiamo lavorato per individuare la soluzione tecnica più idonea e reperire le risorse necessarie per l'intervento. Questa estate la struttura sarà climatizzata e dotata di tutti i comfort necessari. Il nostro lavoro per i piccoli di Cerveteri non si ferma: stiamo per concludere i lavori del secondo asilo nido comunale a Marina di Cerveteri e contemporaneamente stiamo procedendo con l'iter autorizzativo per la terza struttura. Al termine dei lavori, avremo 130 posti negli asili nido a disposizione delle famiglie della nostra città. Un grande ed importante servizio a cui teniamo particolarmente".

Gnazi: "Bene il lavoro di Beatrice Cantieri e delle Docenti nel sensibilizzare i più piccoli"

Il Giardino delle Farfalle nelle Scuole di Cerveteri



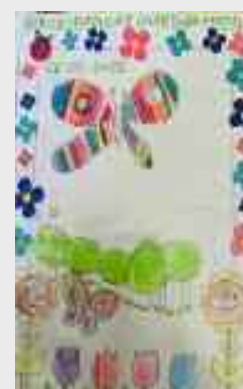
L'Assessore all'Ambiente: "Iniziative come queste contribuiscono a far crescere generazioni attente e preparate sulle tematiche della sostenibilità ambientale e al rispetto del territorio"

"Così come l'anno scolastico, anche i progetti formativi all'interno delle classi da parte di Scuolambiente stanno volgendo al termine. In questi giorni, con grande entusiasmo ho preso parte alle cerimonie di chiusura e premiazione dell'iniziativa 'Il Giardino delle Farfalle', un progetto che ha sensibilizzato molto i bambini e che li ha visti estremamente partecipi e interessati. Parlare di ambiente e di tutela dell'ambiente è sempre importante e non è mai abbastanza: il lavoro che svolge Scuolambiente nelle scuole, grazie al prezioso sostegno delle Maestre è fondamentale, ancor di più oggi, in un periodo storico in cui spesso, tante volte sentiamo parlare di tematiche di sostenibilità ma che altrettanto spesso non vede mai attività mirate e continuative soprattutto tra i più giovani. Iniziative importanti, che come cittadino e chiaramente come rappresentante dell'Amministrazione sono felice si svolgano e che sono certo, continueranno ancora". A dichiararlo è



Alessandro Gnazi, Assessore all'Ambiente del Comune di Cerveteri a margine del "tour" in diversi plessi scolastici del territorio dove è giunto a conclusione il progetto del "Giardino delle Farfalle" e che ha visto coinvolte le primarie del Montessori, del Tyrsenia e di Marina di Cerveteri. "Beatrice Cantieri con Scuolambiente rappresenta oramai da 30anni una presenza costante nel nostro territorio e nelle nostre scuole - ha dichiarato Alessandro Gnazi, Assessore all'Ambiente del Comune di Cerveteri -

chi è della mia generazione sicuramente almeno una volta durante il proprio percorso scolastico ha avuto modo di incontrarla e di realizzare qualche progetto insieme a lei e il fatto che ancora oggi, a distanza di tanti anni, continui a lavorare nelle scuole sensibilizzando i più piccoli sull'importanza della sostenibilità ambientale, del rispetto del territorio e dell'ecosistemi con lo stesso identico entusiasmo di tanti anni fa conferma quanto svolga la sua attività di volontariato con passione e reale sentimento per Cerveteri e il territorio".



CAVALLINO MATTO

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook
f Like Instagram
cavallinomattocerveteri

Agenzia Funebre

MEZZOPANE

CERVETERI - LADISPOLI

dal 1945

info: 06 9943583
www.mezzopane.it
mezzopane1945@gmail.com

Santa Severa, il Castello accoglie la NIAF: cultura e investimenti al centro

Un'occasione di dialogo tra istituzioni locali e imprenditori italoamericani interessati a rafforzare i legami con il territorio e a esplorare nuove opportunità di investimento.

Un incontro tra cultura, identità e prospettive di sviluppo si è svolto ieri sera nella suggestiva cornice del Castello di Santa Severa, alla presenza del Presidente della Regione Lazio Francesco Rocca, del Sindaco Pietro Tidei e di una delegazione della National Italian American Foundation (NIAF), guidata dal presidente Robert V. Allegrini. L'iniziativa, fortemente voluta dalla Regione Lazio, ha rappresentato un'occasione di dialogo tra istituzioni locali e imprenditori italoamericani interessati a rafforzare i legami con il territorio e a esplorare nuove opportunità di investimento, soprattutto nel settore turistico e culturale. Una serata di grande partecipazione - circa 80 gli ospiti presenti - arricchita dalle raffinate performance degli artisti del Teatro dell'Opera di Roma, esibitesi nella suggestiva Sala del Nostromo. Nel corso dell'evento, il Sindaco Pietro Tidei ha voluto ringraziare il presidente Rocca per il sostegno all'iniziativa, sottolineando l'importanza strategica dell'incontro: "Ringrazio il Presidente Rocca per aver promosso questa importante iniziativa

va a favore del nostro territorio, in quanto è stato possibile non solo accogliere gli imprenditori italoamericani, quali hanno avuto occasione di visitare una delle meraviglie più belle e uniche del Lazio come il Castello di Santa Severa, ma soprattutto è stata offerta al nostro Comune la preziosa opportunità di stringere nuovi rapporti e conoscenze con gli imprenditori che si sono dimostrati fin da subito entusiasti e profondamente colpiti dalle ricchezze archeologiche, artistiche, storiche e culturali del nostro territorio". L'incontro ha offerto anche l'opportunità di presentare alla NIAF le potenzialità turistiche e culturali di Santa Marinella e Santa Severa, con l'auspicio - come ha ribadito lo stesso Tidei - che si tratti di un passaggio fondamentale verso un nuovo slancio per l'economia locale. Il Castello di Santa Severa, già noto come uno dei siti più affascinanti del litorale laziale, si conferma così non solo un simbolo di storia e cultura, ma anche un motore di promozione economica, grazie a eventi che sanno coniugare bellezza, internazionalizzazione e progettualità.



Sulle orme di Hasekura, cammino per l'inclusione

Domenica 1° giugno Civitavecchia ha accolto il gruppo di ipovedenti e accompagnatori proveniente da Cerveteri, protagonisti del progetto "Ambasciatori di inclusione sulle orme di Hasekura". Una giornata densa di significato ha visto Civitavecchia accogliere domenica 1° giugno il gruppo di ipovedenti e accompagnatori impegnati nel progetto "Ambasciatori di inclusione sulle orme di Hasekura", un cammino simbolico che ha unito cultura, accessibilità e memoria storica. Ad accoglierli, in rappresentanza

dell'Amministrazione comunale, l'Assessore al Lavoro e Turismo Piero Alessi e l'Assessora ai Servizi Sociali Antonella Maucioni, che hanno sottolineato il valore dell'iniziativa nel promuovere, rispettivamente, un turismo sostenibile e una cultura dell'inclusione autentica. Il progetto, promosso dall'Associazione Disabili Visivi APT-ETS su impulso del Ministro per la Disabilità Alessandra Locatelli, ha ripercorso il tragitto compiuto nel XVII secolo dall'ambasciatore giapponese Hasekura Tsunenaga, sbarcato proprio a Civitavecchia nel suo viaggio verso Roma. Il cammino si è sno-

dato per circa 34 chilometri, attraversando Cerveteri, Santa Severa, Santa Marinella e giungendo infine nel porto cittadino, dove era attraccata la nave scuola Amerigo Vespucci, oggi impegnata in un tour mondiale. Molto più di un semplice percorso a piedi, l'iniziativa ha rappresentato un'esperienza condivisa tra vedenti e non vedenti, fondata sull'ascolto reciproco e sulla riscoperta del territorio attraverso uno sguardo nuovo, autentico e privo di barriere. "Dopo qualche chilometro non si sa più chi accompagna chi", recita il comunicato dell'associazione, a sottolineare il forte legame umano che ha caratterizzato il progetto. «L'inclusione vera si realizza quando le persone possono condividere esperienze, emozioni e conoscenza - ha dichiarato l'Assessora Antonella Maucioni -. Il Comune di Civitavecchia è orgoglioso di aver accolto un'iniziativa che rende tangibile questo principio, valorizzando il ruolo della persona oltre ogni barriera». «Il cammino è un potente strumento di turismo esperienziale e accessibile - ha aggiunto l'Assessore Piero Alessi -. Questo

progetto conferma quanto i nostri territori possano diventare punti di riferimento per un turismo lento, rispettoso, solidale». Anche il Sindaco Marco Piendibene ha voluto esprimere il proprio apprezzamento: «Accogliere a Civitavecchia un'iniziativa così significativa è per noi motivo di grande orgoglio. Siamo convinti che l'inclusione passi attraverso gesti concreti, capaci di unire persone, storie e territori in un percorso comune di umanità e rispetto». L'iniziativa ha coinvolto attivamente anche l'Associazione Variante Cimina, Federtrek e le amministrazioni locali dei comuni attraversati dal cammino. L'APT-ETS, attiva da oltre cinquant'anni nella promozione dell'accessibilità in ogni sua forma - fisica, culturale e digitale - ha evidenziato l'importanza della collaborazione tra enti, comunità e associazioni per rendere concreta l'inclusione. Un messaggio chiaro e condiviso anche dall'Amministrazione civitavecchiese, che rinnova il proprio impegno a favore della partecipazione attiva e del dialogo sociale, per costruire una comunità più coesa, aperta e solidale.

Un episodio di brutale violenza ha scosso la comunità di Santa Marinella. Nella notte tra il 10 e l'11 maggio 2025, quattro uomini hanno perpetrato un'aggressione scioccante ai danni di una donna, approfittando della sua condizione di estrema vulnerabilità. Le indagini condotte dai Carabinieri di Santa Marinella, sotto la direzione della Procura della Repubblica di Civitavecchia, hanno portato all'arresto dei responsabili: tre sono stati incarcerati, mentre uno è agli arresti domiciliari. Le accuse, pesantissime, riguardano violenza sessuale di gruppo e lesioni personali aggravate, reati che descrivono un vero incubo vissuto dalla vittima. Secondo la ricostruzione degli inquirenti, il terrore si è con-

Tutti arrestati dai Carabinieri per violenza sessuale e lesioni gravi

Orrore sulla via Aurelia Violentata da 4 uomini

La donna è stata anche minacciata e colpita violentemente, riportando ecchimosi diffuse, la frattura delle ossa nasali e di una costola

sumato all'interno di un'auto in movimento lungo la via Aurelia, tra Ladispoli e Santa Marinella. La vittima, seduta sul sedile posteriore, si è trovata intrappolata tra due degli aggressori, costretta con la forza a subire atti sessuali non consenzienti. L'atrocità non si è fermata lì: men-

tre alcuni la immobilizzavano, l'autista dell'auto ha continuato a guidare, impedendole ogni possibilità di fuga. Nonostante le disperate richieste di aiuto, la donna è stata minacciata e colpita violentemente, riportando ecchimosi diffuse, la frattura delle ossa nasali e di una costola. La prognosi

medica parla di venti giorni per il recupero delle ferite fisiche, ma l'impatto psicologico di una simile esperienza è incalcolabile. Gli inquirenti stanno proseguendo le indagini per approfondire eventuali ulteriori responsabilità e garantire alla vittima la massima protezione e supporto. La



Procura della Repubblica resta vigile affinché giustizia sia fatta e che i colpevoli rispondano pienamente delle loro azioni. Questo ennesimo caso di violenza brutale dimostra quanto sia necessario

continuare a combattere senza tregua contro gli abusi e le aggressioni sessuali, affinché nessuno debba mai più trovarsi in una simile situazione di orrore e disperazione.

ALLESTIMENTI PER TUTTE LE OCCASIONI

www.lavizzina.com

lavizzinacraftandlove

TABLEAUX - GADGET - PERSONALIZZAZIONI - IDEE REGALO

DAI UN OCCHIATA ALLE NOSTRE CREAZIONI SU INSTAGRAM

TRAVEL and Food

a cura di Antonio Castello

L'Italia sempre più amata dai turisti cinesi

Il turismo cinese verso l'estero è ripartito e i numeri sono davvero interessanti se si considera che nel 2024 l'aumento è stato del 44,6% rispetto all'anno precedente. Ma quello che più ci interessa è che, tra le mete maggiormente richieste e apprezzate c'è l'Italia. E' stato questo il motivo per cui l'ENIT ha partecipato alla recente fiera "TTB China a Shanghai", la principale esposizione dedicata al mercato turistico cinese che ha riunito più di 700 espositori da oltre 80 Paesi, svoltasi la scorsa settimana. Un mercato importante per il nostro settore turistico: nel 2024 i viaggiatori cinesi venuti in Italia sono stati circa 176 mila, aumentati del +24,7% in confronto al '23, per un totale di pernottamenti pari a 2,4 milioni (+14,1%) ed una spesa complessiva di 226,6 milioni di euro (+10,2%). La motivazione principale del viaggio è di natura personale: la vacanza coinvolge oltre il 53% dei turisti, seguita



da visita a parenti (16,2%) e studio/formazione (12%). I vacanzieri cinesi prediligono le attività culturali, il 70% ha scelto le città d'arte come destinazione, generando qui circa l'81% della spesa totale in Italia ed il

78,4% dei pernottamenti complessivi. Quasi il 21% degli arrivi dalla Cina, invece, è stata legata a motivi professionali. Segnali incoraggianti arrivano anche dall'anno in corso: tra gennaio e aprile 2025 gli arrivi aeropor-

tuali dalla Cina in Italia sono complessivamente 67.680 e registrano un incremento del 2,2% rispetto allo stesso periodo del 2024. La quasi totalità dei passeggeri (96,3%) viaggia per motivi turistici e le principali città di partenza sono Shanghai e Pechino, che insieme generano oltre la metà dei flussi diretti in Italia, con una maggiore concentrazione per i soggiorni di 4-7 notti (37,9%) e di 2 settimane (35,3%). Forti i gruppi di turisti cinesi in arrivo: il 36,8% dei nuclei è composto da 10 persone. Per i prossimi 6 mesi del 2025 si stima una crescita degli arrivi aeroportuali del +27% rispetto a maggio-ottobre 2024, con oltre il 96% degli arrivi legati al turismo e, secondo le ultime stime ENIT, gli operatori turistici cinesi hanno segnato un aumento delle vendite verso l'Italia per il periodo estivo con incrementi medi del 22% rispetto all'estate 2024 (con picchi anche del 50%). Tra i pacchetti

venduti, risulta particolarmente apprezzato il circuito che include arte, leisure e famiglia con un aumento del +30% per soggiorni di 5 - 15 giorni, seguito dai prodotti a tema sport e wellness (+20%). Tra le destinazioni più richieste per la prossima estate: Milano, Torino, le Cinque Terre, Cortina, Venezia, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Pompei, Puglia, Sicilia e Dolomiti. "L'Italia è una destinazione attrattiva per il mercato cinese, che ci sceglie specialmente per turismo. Il nostro Paese è in grado di offrire esperienze culturali, sportive, enogastronomiche ma anche legate allo shopping, al lusso ed al benessere. Anche questo 2025 sta registrando numeri in forte crescita e le previsioni lasciano intendere che il trend migliorerà ancora", ha dichiarato **Ivana Jelinic, AD ENIT S.p.A.**, che ha inaugurato lo stand Italia in fiera, insieme all'**Ambasciatore d'Italia nella Repubblica Popolare Cinese, Massimo Ambrosetti.**



Alla scoperta dei nuovi sapori della Toscana

palati anche più difficili. A **Celleno**, il borgo noto in tutta Italia per essere la patria della ciliegia, un giovane chef, **Andrea Sterpino**, del ristorante **San Rocco**, accanto ad un antipasto con carpaccio di trota salmonata, mousse di caprino e ciliegia, valeriana e olio alla menta, si è recentemente inventato un primo piatto molto particolare, dal gusto delicato e raffinato: il **"Risotto alle ciliegie"** che rappresenta una sorprendente unione di sapori che non vi deluderà. Si tratta di una pietanza a base di riso carnaroli mantecato alla robiola e parmigiano reggiano stagionato 36 mesi con sopra una riduzione di ciliegia leggermente salata e delle ciliegie fresche. Un autentico trionfo che convincerà anche quanti potranno apparire scettici al solo leggere il titolo del piatto.

Notoriamente il binomio risotto-ciliegie, così come in generale frutta-salato, è sempre visto con molte riserve. Ma vincendo i dubbi iniziali, scoprirete che non è per niente così, anzi il matrimonio tra risotto e ciliegie è un matrimonio di gusto e sapori inediti e davvero delizioso. La seconda sorpresa l'abbiamo avuta a **Montefiascone** dove, presso il ristorante **"La Carrozza d'Oro"** il più giovane rampollo della famiglia **Lombardi** che gestisce il locale, **Francesco**, terminati gli studi classici, anziché trovare lavoro più convenienti alla sua preparazione, come egli stesso ci ha confidato, per non disperdere il grande patrimonio culinario della nonna, ha messo radici in cucina acquisendo una preparazione di tutto rispetto se è vero che il locale è oggi frequentato da numerosissimi

avventori sempre più rapiti dal gusto dei suoi piatti. La cucina, molto tradizionale, utilizza prodotti a km zero anche se non è difficile farsi preparare pietanze più elaborate. Un classico del menù sono i **"Tagliolini di Amalasunta"** (regina dei Goti, imprigionata e uccisa nell'isola Martana sul lago di Bolsena) con ragù di pesce di lago (coregone, persico, basilico, pomodoro e panna). La pasta dei primi piatti è fatta generalmente in casa. Tra i Primi più richiesti ci sono il **"Risotto alla menta"**, i **"Ravioli di granchio con ragù di pesce"** e la **"Padellaccia"**, una sauté di cozze, vongole, cannolicchi, scampi e pomodorini. Rinomati sono anche i dolci le cui ricette sono patrimonio della nonna e della bisnonna e, quindi, tramandate da generazioni. Indimenticabili le **"Millefoglie"** con

sfoglia fatta in casa, il **"Tiramisù"** e la tipica **"Zuppa Inglese"**. La grande è più recente novità di Francesco è rappresentata però dal più classico dei piatti della Toscana: **l'"Acquacotta"**. Il giovane chef in questo caso utilizza cicoria e persia coltivate in loco, uova fornite da una azienda che alleva gli animali a terra e un pane proveniente da un forno che utilizza lo stesso lievito madre da almeno un secolo. L'olio è quello dell'azienda di famiglia e il sapore inebria il palato.

La terza novità viene da **Valentano**, il paese del **"Cece dal solco dritto"**. Com'è noto, in questo stupendo borgo adagiato sulle sponde del lago di Bolsena, famoso per la coltivazione di questo particolare legume che ha originato perfino una festa contadina, **"La tiratura del solco dritto"** che si svolge il



14 agosto di ogni anno nella piana sottostante il paese. Da questo prodotto che si fregia del marchio PAT (Prodotto Agroalimentare Tipico) è stata recentemente ricavata dalla **Rete d'Impresa "Il Mascherone"** una pizza rustica a base di salumi, cremosa di ceci, olio bio e limone. Il suo nome è **"La Cecina"** che non tarderà ad imporsi all'attenzione dei buongustai.

E' anche grazie allo chef **Rubio**, che per anni ha condotto il programma **"Camionisti in trattoria"**, se abbiamo cominciato ad apprezzarli in tutta la loro genuinità e veracità, oltre che in tutta la loro comodità e per l'atmosfera. Stiamo parlando di quei locali frequentati generalmente da chi è costretto quotidianamente a spostarsi a bordo di grandi veicoli da un posto all'altro dell'Italia. La loro fama ha travalicato ogni immaginazione fino a diventare una certezza e non solo perché hanno parcheggi molto ampi, ma anche e soprattutto perché si tratta spesso di locali dove sei sicuro di mangiare piatti saporiti e sostanziosi, senza spendere una follia. Lungo la Strada Pitiglianese, al KM. 19, in località Montorio, situata tra i comuni di Sorano e Castell'Azzara nel Grossetano, ne abbiamo scoperto uno che va ben oltre lo stretto confine del tipico locale riservato ai camionisti, anche se all'apparenza la prima impressione è propria questa. Si tratta del Ristorante **"La Botte"** e la sua collocazione è decisamente superiore, perché se di giorno può respon-

Al Ristorante "La Botte" di Sorano in Toscana

Per rivivere la vera cucina di una volta

dere a queste caratteristiche, di sera e nei giorni festivi e prefestivi, quando gli autisti sono fermi, con le sue sale, una interna e l'altra situata in una grande veranda all'aperto, si trasforma in locale adatto per banchetti e cerimonie. E questo grazie ad una cucina molto variegata che può assumere le caratteristiche di quella tipica maremmana - che contempla piatti forti legati alla cacciagione, come le pappardelle al cinghiale o alla lepre, il cinghiale alla cacciatora, oppure alle ottime carni del luogo come l'agnello a buglione o la grigliata mista - o quella di una cucina più sofisticata che può spaziare fino ai piatti a base di pesce (indimenticabile il baccalà in umido cucinato con cipolla e pomodoro come solo le nonne sapevano fare). **"I piatti della casa"**, ci dice la chef **Paola Moretti**, sono principalmente legati alla tradizione di



queste zone. Molto apprezzati dalla nostra clientela sono ad esempio l'acqua cotta, il tipico piatto povero dei butteri maremmani, la pasta e ceci o fagioli, i pici all'agliata oppure conditi con salsiccia e finocchietto, ma anche gnocchi, tagliatelle e tortelli conditi con ragù o altre



salse, senza dimenticare la zuppa ai funghi e piatti tipici della cucina romana come la trippa o la coda alla vaccinara". Per i vini, se non si vuole approfittare di quelli della casa, peraltro niente male, basti precisare che qui siamo nella zona dei grandi vini rossi

come il Morellino di Scansano e del Brunello di Montalcino. Il comune di Sorano è infatti situato nel Grossetano, dove la coltura del vino ha avuto nei secoli grande importanza. Il centro, sorto nel Medioevo presso le vicine necropoli etrusche, divenendo presto possesso della famiglia Aldobrandeschi e quindi Contea degli Orsini, prima di essere inglobato nel Granducato di Toscana, comprende anche alcune frazioni di notevole rilevanza storica come Sovana, antica capitale dell'omonima contea, Castell'Ottieri, l'antica capitale, e Montorio che fu centro strategico della Contea degli Ottieri. Siamo dunque in una zona che si presenta con una grande attrattività non soltanto dal punto di vista gastronomico, ma anche storico e culturale. Una tappa, insomma, che trovandosi da queste parti, vale assolutamente la pena fare anche perché e, soprattutto, il rapporto qualità/prezzo di quello che si gusta non è soltanto buono, ma come si rileva dalle molte recensioni che appaiono su Tripadvisor, è davvero **"fenomenale"**. Provare per credere.

20 italiani al Golden Gala: è show azzurro!

Il 6 giugno tutti all'Olimpico per sostenere gli atleti della Nazionale: ecco tutti i protagonisti della tappa di Roma della Diamond League. Biglietti su TicketOne

Lo spettacolo azzurro accende la notte del Golden Gala. Saranno 20 gli atleti italiani in gara allo stadio Olimpico di Romavenerdì 6 giugno, dalle 19.15, protagonisti del Golden Gala Pietro Mennea - Presented by IP, quinta tappa della Wanda Diamond League. Fianco a fianco con le altre stelle mondiali dell'evento, il gruppo azzurro è pronto a vivere una serata ricchissima di emozioni e a far divertire il pubblico italiano. In 5 hanno radici in Lombardia. Il brianzolo Filippo Tortu (Fiamme Gialle) sarà tra i big dei 100 metri insieme al comasco Chituru Ali (Fiamme Gialle): per entrambi lo stadio Olimpico riporta alla memoria le medaglie conquistate nella passata stagione agli Europei di Roma 2024, l'oro di Tortu in staffetta (e il secondo posto nei 200), l'argento di Ali nei 100 metri. Sul rettilineo sotto la tribuna Monte Mario sfrecceranno insieme a giganti della velocità come Fred Kerley (che è legatissimo a Roma e ha commentato sui social 'Coming back home'), Trayvon Bromell e l'altro Usa Courtney Lindsey, oltre al keniano Ferdinand Omanyala. Nei 400 con l'oro olimpico Quincy Hall (Usa) è atteso il lodigiano Edoardo Scotti (Carabinieri) che nel proprio palmares può sfoggiare la vittoria dell'edizione 2020 del Golden Gala, il

milanese Matteo Sioli (Euroatletica 2002) recente medaglia di bronzo nell'alto agli Euroindoor ad appena diciannove anni, la bergamasca Marta Zenoni (Luiss) in gara nei 1500, specialità di cui è primatista italiana al coperto. L'Olimpico è il 'giardino di casa' per 4 atleti del Lazio. La tribuna Tevere non vede l'ora di spingere Mattia Furlani (nato a Marino, Castelli Romani, e cresciuto a Rieti) verso un salto ancora più lungo del suo primato personale di 8,38 realizzato proprio a Roma agli Europei. Il Golden Gala è la migliore anteprima della finale mondiale di Tokyo con il greco campione olimpico Miltiadis Tentoglou, il giamaicano Carey McLeod, l'australiano Liam Adcock, il bulgaro Bozhidar Saraboyukov. I 'romaniissimi' Lorenzo Simonelli (Esercito), dell'Eur, e Federico Riva (Fiamme Gialle), di Casal Palocco, faranno il pieno di amici e parenti in tribuna. Simonelli è esploso all'Olimpico con il 13.05 dell'oro d'Europa nei 110 ostacoli (qui trova lo statunitense argento olimpico Daniel Roberts e l'altra star Usa Cordell Tinch) mentre Riva può sorprendere nei 1500 metri, con arrivo sotto la 'sua' Curva Sud, tempio del tifo calcistico giallorosso di cui è fedelissimo. Sotto la Nord salta invece Roberta Bruni,



Nella foto Roberta Bruni (credits GranaFidd)

di Nazzano, vissuta a lungo a Rieti, primatista italiana dell'asta che ha incassato l'in bocca al lupo di Carlo Verdone su Instagram ("Grandissimi! Date il massimo!") per la gara casalinga del 6 giugno. Il Veneto propone 3 azzurri-Golden, tra cui Zane Weir che, arrivato dal Sudafrica ormai da diversi anni, si è stabilito a Schio per diventare un vanto della Nazionale italiana e delle Fiamme Gialle nel peso. La veronese Elisa Molinarolo (Fiamme Oro) è decollata da Padova fino al sesto posto delle Olimpiadi di Parigi nell'asta: a Roma,

oltre a Bruni, il cast include la canadese bronzo olimpico Alysha Newman. È in ascesa il vicentino Manuel Lando (Aeronautica), in bella evidenza nell'alto nelle rassegne internazionali dello scorso inverno. Sono 2 gli azzurri del Piemonte. Stefano Sottile (Fiamme Azzurre), valsesiano, di stanza a Torino, ha sfiorato l'impresa della vita alle Olimpiadi di Parigi, chiudendo con un quarto posto che definire prestigioso è poco, peraltro con un fantastico 2,34: nell'alto dell'Olimpico se la vedrà con il trionfatore della finale a cinque cerchi dello Stade de France Hamish Kerr (Nuova Zelanda) e con il sudcoreano campione del mondo indoor Woo Sanghyeok. La torinese Daisy Osakue (Fiamme Gialle) potrà invece esaltarsi in una gara del disco con tutte le migliori al mondo, tra cui la statunitense Valarie Allman e la croata Sandra Elkasevic, vincitrici degli ultimi quattro ori olimpici (due a testa). In campo anche altre regioni italiane con 1 atleta. Il Trentino Alto Adige può contare sull'argento olimpico e regina d'Europa Nadia Battocletti (Fiamme Azzurre), protagonista assoluta di questa edizione del Golden Gala dopo aver entusiasmato negli ultimi dodici mesi, regalando anche una doppia medaglia d'oro

all'Italia agli Europei di Roma sulla pista dell'Olimpico. Nei 5000 metri la attende la sfida dei sogni con la keniana campionessa olimpica Beatrice Chebet e l'etiope primatista del mondo Gudaf Tsegay. L'orgoglio della Toscana è il fiorentino Leonardo Fabbri (Aeronautica): Roma gli ricorda l'oro degli Europei, e ci arriva da campione in carica della Wanda Diamond League nel peso, misurandosi con altri colossi come gli statunitensi Joe Kovacs e Payton Otterdahl, il giamaicano Rajindra Campbell, il neozelandese Tom Walsh. Dalla Sardegna sprinta Dalia Kaddari (Fiamme Oro) nei 200 metri con il bronzo olimpico Brittany Brown, dall'Emilia Romagna la primatista italiana dei 400 ostacoli Ayomide Folorunso (Fiamme Oro), dal Friuli Venezia Giulia un'altra detentrici di un record italiano, Sintayehu Vissa (Fiamme Oro) nei 1500 metri, dalla Campania (ma di stanza a Formia) la triplista Dariya Derkach che incontra la campionessa olimpica Thea LaFond (Dominica). A tifare per gli azzurri all'Olimpico ci saranno anche gli oltre mille giovani del Palio dei Comuni: 100 squadre da tutta Italia faranno sentire la propria voce dopo essersi confrontate in pista con la staffetta 12x200 per una grande festa di sport.

È stata una giornata memorabile quella che ieri ha chiuso il Giro d'Italia 2025, un'edizione caratterizzata dall'inconfondibile "stile Red Bull", che ha dato spettacolo anche e soprattutto in occasione dell'ultima tappa, sulle strade della Capitale d'Italia. La giornata si è infatti aperta con la Red Bull showrun, uno spettacolo motoristico ad alta intensità proprio accanto al Colosseo. Protagonista assoluta: una bici del team Red Bull Bora Hansgrohe trasportata da una monoposto di Formula 1 Red Bull Racing, in omaggio alla passione italiana per il ciclismo. Alla guida, l'ex pilota F1 Patrick Friesacher, che ha indossato un casco speciale dedicato alla Maglia Rosa e ha incantato migliaia di spettatori radunati nel cuore di Roma antica con acrobazie spettacolari, burnout, sgommate e donut. Una celebrazione senza precedenti che ha unito due mondi apparentemente lontani: ciclismo e Formula 1, tradizione e innovazione, la quiete monumentale di Roma antica e la massima espressione della velocità nello sport.

L'evento ha suggellato il grande impegno di Red Bull lungo tutta l'edizione 2025 della Corsa Rosa, la cui applicazione più visibile e incisiva è stato il Red Bull KM, vera e propria grande novità del Giro numero 108. In 19 delle 21 tappe in linea, un chilometro speciale, riconoscibile per l'allestimento totalmente brandizzato Red Bull, ha rappresentato

Show Red Bull con una F1 per celebrare il Giro d'Italia

Una monoposto personalizzata con una bici del team Red Bull Bora Hansgrohe ha sfrecciato proprio davanti al Colosseo per l'ultima tappa della Corsa Rosa



l'unico traguardo volante valido per la classifica generale. I primi tre corridori a passare guadagnavano 6, 4 e 2 secondi di abbuono: un dettaglio apparentemente marginale, ma che in una corsa spesso decisa da scarti minimi ha generato battaglie decisive. Il Red Bull KM ha portato una nuova dimensione tattica al Giro: ha spezzato la monotonia delle tappe in linea e spinto i leader a mettersi in gioco anche lontano dal traguardo. L'azzurro Manuele Tarozzi (VF Group Bardiani CSF Faizanè) ha conquistato la speciale classifica dedicata al Red Bull KM con 45 punti; sul secondo gradino del podio finale il talento messicano Isaac Del Toro (UAE Team Emirates XRG) a 33 e il vincitore della tappa San Valentino-Brentonico Christian Scaroni (XDS Astana Team) a 30. Red Bull, lungo tutto il Giro d'Italia, ha "messo le ali" al modo di vivere la corsa, tappa dopo tappa, dal primo all'ultimo chilometro. E a Roma, dove tutto si è concluso, lo ha fatto nel modo più spettacolare possibile, con uno show che ha suggellato un legame destinato a crescere nel tempo.

Sculpture di Emanuele Giannelli nella "Fabbrica del Vapore" di Milano

Il Caos e l'Uomo. Contemporanea tensione

L'esposizione di cinquanta opere, suddivise tra singole e gruppi scultorei, dello scultore Emanuele Giannelli raccolte sotto il titolo "Il Caos e l'Uomo. Contemporanea tensione", sarà inaugurata mercoledì 11 giugno a Milano nella "Fabbrica del Vapore" in via Giulio Cesare Procaccini 4 (conferenza e anteprima stampa alle ore 11.00; la mostra resta aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 18.00 fino al 5 ottobre). Il percorso espositivo, accompagnato da un testo inedito di Fabio Genovesi (in catalogo anche il saluto dell'Assessore alla Cultura del Comune di Milano, Tommaso Sacchi e della Direttrice della Fabbrica del Vapore, Maria Fratelli), è articolato in un

nucleo di sculture collocate all'esterno nel grande piazzale della Fabbrica (i Kiribati; i Korf; i Sospesi; gli Stati di allerta; Mr. Arbitrium Mirrored; i Monkey Tribù; The Watcher; i Dizzy; i Cacciatori di Batterie) e in una serie di contenuti multimediali inediti che saranno esposti nella Sala Bianca. Dopo il grande successo dell'installazione di "Mr. Arbitrium" all'Arco della Pace, Emanuele Giannelli, conosciuto a livello internazionale per le sue sculture monumentali che hanno come soggetto l'uomo contemporaneo nel suo processo di ibridazione con la tecnologia e lo sviluppo tecnologico, torna a Milano con le sue "figure maschili" che con i loro "caratteri distintivi sono alla

base della riflessione dell'artista: una riflessione che non è mai critica, ma che pone queste figure nel riflesso di uno specchio dell'arte volto a restituire una visione dell'umanità caratterizzata dal cambiamento e dall'adattamento della società in cui vive, ed è anche per questo che il titolo della mostra si concentra sulle parole 'caos' e 'uomo' in 'contemporanea tensione', un'esplicazione che vuole raccontare la cifra creativa e la visione da cui nascono le figure di Giannelli, e anche il loro essere possenti, imponenti, monumentali". Particolarmente emblematico nel lavoro di Emanuele Giannelli è il concetto

di "visionarietà" che parte "dall'esigenza di raffigurare un uomo forte che con la sua anatomia in tensione e il suo sguardo celato al mondo reale, ma sempre rivolto a un mondo altro, è sempre colto nell'atto di compiere un pensiero e un'azione. I visionari di Giannelli guardano oltre, indagano per cogliere il nuovo, il non ancora realizzato: un nuovo confine o un nuovo orizzonte, così come è da sempre nella natura dell'uomo, mai pago e mai sazio di ciò che conosce o di ciò che possiede. È l'esaltazione della visionarietà, del sogno e dell'addivenire tra utopia e possibile realtà".

Alfredo Annibali



Oggi in TV giovedì 5 giugno



06:00 - Rai - News
06:28 - CCISS viaggiare informati tv
06:30 - Tg1
06:35 - Tgnumattina Estate Direttore Gian Marco Chiocci
06:57 - Che tempo fa
07:00 - Tg1
07:10 - Tgnumattina Estate Direttore Gian Marco Chiocci
08:00 - Tg1
08:30 - Che tempo fa
08:35 - Rai Parlamento - Referendum 8-9 giugno 2025
09:05 - TG1 LIS
09:10 - Unomattina Estate
09:45 - Tg Parlamento
09:48 - Unomattina Estate
11:30 - Camper In Viaggio St 2025
12:00 - Camper St 2025
13:30 - Tg1
14:05 - La volta buona
16:00 - Ritorno a Las Sabinas St 1
16:52 - Che tempo fa
16:55 - Tg1
17:05 - La vita in diretta
18:45 - L'Eredità
20:00 - Tg1
20:30 - Cinque Minuti
20:35 - Affari tuoi
21:30 - Don Matteo St 13
23:30 - Porta a porta
23:55 - Tg1 Didascalia
00:00 - Porta a porta
01:15 - Sottovoce
01:45 - Movie Mag
02:15 - Che tempo fa
02:20 - Rai - News



06:00 - La Grande Vallata St 2
06:50 - Un ciclone in convento St 11
07:37 - Un ciclone in convento St 11
08:30 - Tg2
08:45 - Radio2 Social Club
09:58 - Meteo 2
10:00 - TG2 Italia Europa
10:55 - Tg2 Flash
11:00 - Tg Sport TG Sport Giorno
11:15 - La Nave dei Sogni - Viaggio di nozze in Zambia
13:00 - Tg2
13:30 - TG2 Tutto il bello che c'è
13:50 - Tg2 Medicina 33
14:00 - Ore 14
15:25 - Squadra Speciale Cobra 11 St 23
16:15 - Morgane - Detective geniale St 1
17:05 - The Rookie St 1
17:55 - TG2 LIS
17:58 - Meteo 2
18:00 - Tg2
18:20 - Referendum 2025
18:50 - Tg Sport TG Sport Sera
19:00 - Blue Bloods St 11
19:43 - Blue Bloods St 11
20:30 - Tg2
21:00 - TG2 Post
21:20 - Il talento di Mr. C
23:15 - Come ridevamo St 2025
00:10 - Generazione Z
01:14 - Meteo 2
01:20 - I Lunatici
02:30 - Radiocorsa
03:30 - Casa Italia
05:30 - Tg2 Eat Parade
05:45 - Piloti



06:00 - Rai - News
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:30 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
09:25 - Re Start
10:15 - Elisir
11:10 - Referendum 2025
11:20 - Mixer - Storia - La storia siamo noi
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:45 - Quante storie
13:15 - Passato e Presente
14:00 - Tg Regione
14:19 - Tg Regione
14:20 - Tg3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Tg Parlamento
15:30 - Il Provinciale
16:05 - Di là dal fiume e tra gli alberi St 7
17:05 - Overland St 16
18:00 - Geo St 2025
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:15 - Vita da Artista St 2025
20:40 - Il cavallo e la torre
20:50 - Un posto al sole
21:20 - Donne sull'orlo di una crisi di nervi
23:30 - Referendum 2025
00:00 - Tg3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Parlamento Magazine A cura di Rai Parlamento
01:15 - Cronache di terra e di mare St 2023
01:55 - Torto marcio
02:05 - Rai - News



06:10 - 4 Di Sera
07:02 - La Promessa Ili - 435 - Parte 2
07:35 - Daydreamer - Le Ali Del Sogno - 79
08:35 - Endless Love --92
09:40 - Endless Love - 93
10:45 - Tempesta D'amore - 44 - 1atv
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:20 - Meteo.It
12:24 - La Signora In Giallo Vii - Testimone Scomodo - li Parte/Dolci Sogni Di Melissa
14:00 - Lo Sportello Di Forum
15:26 - Retequattro - Anteprima Diario Del Giorno
15:28 - Diario Del Giorno
16:42 - Un Esercito Di 5 Uomini - 1 Parte
17:20 - Tgcom24 Breaking News
17:22 - Meteo.It
17:26 - Un Esercito Di 5 Uomini - 2 Parte
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:35 - Meteo.It
19:39 - La Promessa Ili - 436 - Parte 1 - 1atv
20:30 - 4 Di Sera
21:20 - Dritto E Rovescio
00:50 - Drive Up 2025
01:07 - Harrow - Actus Reus
02:06 - Tg4 - Ultima Ora Notte
02:28 - La Fialia Di Rvan



06:00 - Prima Pagina Tg5
07:55 - Traffico
07:58 - Meteo.It
07:59 - Tg5 - Mattina
08:44 - Mattino Cinque News
10:54 - Tg5 - Ore 10
10:57 - Forum
13:00 - Tg5
13:39 - Meteo.It
13:41 - L'isola Dei Famosi
13:45 - Beautiful - 1atv
14:10 - Tradimento - 164 - li Parte - 1atv
14:45 - La Forza Di Una Donna I - 1atv
15:40 - L'isola Dei Famosi
16:00 - The Family Ii - 69 Prima Parte - 1atv
17:00 - Pomeriggio Cinque
18:45 - Caduta Libera
19:42 - Tg5 - Anticipazione
19:43 - Caduta Libera
19:57 - Tg5 Prima Pagina
20:00 - Tg5
20:38 - Meteo.It
20:40 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complottenza
21:20 - Avanti Un Altro!
23:40 - L'isola Dei Famosi
00:00 - Tg5 - Notte
00:34 - Meteo.It
00:36 - Made In Italy - 1 Parte
01:08 - Tgcom24 Breaking News
01:09 - Meteo.It
01:12 - Made In Italy - 2 Parte
02:40 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complottenza
03:27 - Soap



06:48 - A-Team
08:41 - Chicago Fire
10:32 - Chicago P.D.
12:25 - Studio Aperto
12:58 - Meteo.It
12:59 - L'isola Dei Famosi
13:16 - Sport Mediaset
13:55 - Sport Mediaset Extra
14:04 - I Simpson
15:25 - Macgyver
17:17 - Magnum P. I. - Un Neonato Per Due
18:08 - L'isola Dei Famosi
18:17 - Studio Aperto Live
18:20 - Meteo.It
18:30 - Studio Aperto
18:56 - Studio Aperto Mag
19:27 - C.S.I. Miami - L'insospettabile
20:31 - Ncis - Unita' Anticrimine - Burrasca
21:20 - Fbi: Most Wanted
23:02 - Into Darkness - Star Trek - 1 Parte
00:03 - Tgcom24 Breaking News
00:11 - Meteo.It
00:12 - Into Darkness - Star Trek - 1 Parte
01:37 - Studio Aperto - La Giornata
01:47 - Ciak News
01:54 - Sport Mediaset - La Giornata
02:14 - Cose Di Questo Mondo - Le Voragini Del Mar Morto
03:01 - Indagini Ad Alta Quota
05:08 - I Grandi Miti Dell'umanità - Misteri E Rivelazioni - El Dorado
05:58 - Chips - I Diavoli Del Volante

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi
EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE:
via del Casale Strozzi, 13
00195 Roma

SEDE OPERATIVA:
via Alfana 39 - 00191 Roma
e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

Composizione e Stampa:
C.S.R. via Alfana, 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento
dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice
del quotidiano "la Voce"
sede legale
Via del Casale Strozzi, 13
(00195 Roma)

Le foto riprodotte su questo
quotidiano provengono
in prevalenza da Internet
e sono pertanto ritenute
di dominio pubblico.
Gli autori delle immagini
o i soggetti coinvolti
possono in ogni momento
chiederne la rimozione,
scrivendo alla mail
info@quotidianolavoce.it

quotidianolavoce.it

la Voce
ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale.

La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici.

La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro